

Follow-up

Valutazione del Nucleo

1. Stato di avanzamento delle azioni intraprese dall'Istituzione per il miglioramento continuo o per il superamento delle criticità

<p>Descrizione sintetica dell'area tematica cui fa riferimento la criticità/raccomandazione per il miglioramento continuo Esempio: Internazionalizzazione – implementazione progetto ERASMUS Definizione di aule da dedicare allo studio autonomo e/o di gruppo</p>	<p>Azioni messe in atto (max. 2500 caratteri, spazi inclusi, per ciascuna azione)</p>	<p>Stato di avanzamento 1. azione non ancora pianificata; 2. azione pianificata ma non ancora implementata; 3. azione in corso di implementazione; 4. azione conclusa N.B. In caso di azione in corso di svolgimento (3), indicare il mese e l'anno previsto per la conclusione dell'attività.</p>
<p>POPOLAZIONE STUDENTESCA Affrontare il tema della riduzione degli iscritti alla triennale e dello scarso passaggio degli studenti diplomati al master.</p>	<p>Perfezionamento e implementazione delle attività di comunicazione verso l'esterno per far conoscere l'attività e la mission dell'Accademia, e verso l'interno per promuovere la filiera didattica attraverso incontri e presentazioni sui percorsi offerti, racconto delle esperienze di giovani designer diplomati e di aziende che collaborano con l'Accademia. Le azioni di miglioramento messe in atto non hanno goduto delle forti restrizioni dovute alla crisi sanitaria da cui si considerano in corso di implementazione.</p>	<p>3.azione in corso di implementazione; Conclusione Prevista: Dicembre 2024</p>
<p>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA Il tema della digitalizzazione che vede la scuola pronta a rispondere con le sue dotazioni già esistenti, comporta un ulteriore approfondimento e valutazione dei modelli didattici adottati che possano trasformare l'attuale situazione di risposta a un'emergenza sanitaria in una modalità comprovata che possa prevedere la convivenza dei diversi modelli in presenza e a distanza.</p>	<p>Perfezionamento delle strategie e dei modelli didattici per differenziare maggiormente la natura delle attività in presenza e dei laboratori dalle attività svolte in remoto, in particolare si è puntato verso un sistema più articolato che ha previsto le seguenti azioni: rendere le lezioni più interattive; riformulare il calendario riducendo le ore di lezione consecutive ridefinire i task e delle attività di consegna; incrementare le attività collaborative, dal brainstorming allo svolgimento di un progetto basato su un approccio di task-based learning.</p>	<p>3.azione in corso di implementazione; Conclusione Prevista: Dicembre 2024</p>
<p>PERSONALE Una criticità è rappresentata dall'assenza delle relazioni triennali elaborate dai docenti dell'Accademia che in più incontri organizzati dal Nucleo di Valutazione hanno relazionato sul loro operato, da cui si evince un impegno e coinvolgimento nelle attività dei rispettivi corsi e dell'intera scuola di cui viene condivisa la mission e le strategie per raggiungerla. Si rimarca la necessità che i professori producano per il prossimo anno una relazione scritta che documenti le attività da loro svolte come richiesto dalla direzione dell'Accademia.</p>	<p>La direzione e la segreteria didattica hanno attivato un dialogo costruttivo con i docenti chiedendo di relazionare annualmente per ogni corso gli obiettivi, le strategie e i risultati dell'attività didattica. I risultati sono stati positivi nell'anno accademico 2020-21 nei termini in cui la maggior parte dei docenti ha effettivamente prodotto un report sul corso tenuto, consentendo di valutare l'andamento delle attività dal punto di vista del docente. Questo dato, incrociato con i questionari degli studenti e con gli esiti delle prove finali e degli esami consente di delineare un quadro, generale e particolare insieme, sull'andamento della didattica.</p>	<p>3.azione in corso di implementazione; Conclusione Prevista: Dicembre 2023</p>
<p>RICERCA Il Dipartimento di Ricerca e Sviluppo possiede delle potenzialità non completamente espresse nell'anno in esame per le cause oggettive più volte richiamate relative all'emergenza sanitaria, potenzialità che dovranno essere adeguatamente sperimentate per verificarne l'efficacia e il valore strategico per l'Accademia dando maggiore impulso all'offerta formativa già strutturata, consolidando il suo rapporto con il mondo del lavoro, anche grazie alla risposta degli stakeholder del territorio che si attende forte e consapevole.</p>	<p>L'attività del dipartimento di R&S ha certamente potenzialità che, dovuto al perdurare della pandemia, rimangono ancora non completamente espresse. Alcune azioni volte alla sua implementazione sono state avviate, vedi il progetto con l'Università di Palermo e le nuove attività legate all'innovazione nel patrimonio storico e culturale. Si evince anche che le restrizioni dovute alla pandemia non hanno creato le condizioni per poter far crescere ulteriormente il dipartimento nel consolidamento e rafforzamento dei rapporti con l'esterno.</p>	<p>2.azione pianificata ma non ancora implementata;</p>
<p>GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE La direzione deve lavorare allo scopo di incrementare il numero di iscritti per incrementare le entrate e</p>	<p>Le azioni messe in atto per aumentare il numero degli iscritti sono state soprattutto orientate all'implementazione della comunicazione con una maggiore presenza nel territorio sia sui canali tradizionali (incontri e attività di orientamento presso le scuole e attività di alternanza scuola lavoro, seppure alcune di</p>	<p>3.azione in corso di implementazione;</p>

di conseguenza i margini di sicurezza dell'Accademia per dare alle sue programmazioni future un più ampio raggio d'azione.	queste si sono svolte esclusivamente da remoto- redazionali nei quotidiani, cartellonistica nei centri urbani del territorio regionale, ecc.) sia sui canali digitali (attività di posizionamento sul web, adv sui canali social, produzione di una serie di video promozionali per il web, ecc.) ai fini di far conoscere le attività dell'Accademia nel territorio di appartenenza. Questo ha generato un importante incremento della voce comunicazione e un investimento di un certo rilievo rispetto alla scala e al volume dell'istituzione.	Conclusione Prevista: Dicembre 2023
RILEVAZIONE OPINIONI DEGLI STUDENTI Le osservazioni degli studenti relativamente ai corsi mette in luce la difficoltà di trasferire i laboratori progettuali su una piattaforma online in cui inevitabilmente si affievolisce il rapporto con il docente e con gli altri studenti, e viene a mancare la possibilità di lavorare con i materiali di difficile reperimento in periodo di lockdown. In genere emergono problemi relativi alla capacità di concentrazione degli studenti, più soggetti alla distrazione in contesti domestici, e alla difficoltà di trascorrere tante ore di fronte a un monitor.	Le azioni messe in atto per ovviare alle difficoltà manifestate dagli studenti hanno soprattutto tentato di ridurre la fatica e le difficoltà nel seguire le lezioni a distanza emerse dalla lettura dei questionari. In concreto si è provveduto a ridefinire il calendario didattico riducendo le ore consecutive di lezione e introducendo maggiori pause, mentre i docenti hanno introdotto consegne più piccole e con scadenze temporali più ravvicinate per garantire un ritmo costante di lavoro ed un follow-up più ravvicinato. Questo processo di considera ancora in divenire.	3. azione in corso di implementazione; Conclusione Prevista: Dicembre 2023

2. Con riferimento alle criticità ancora presenti, suggerimenti (da formulare sotto forma di elenco puntato) volti al miglioramento dei processi organizzativi, didattici e di ricerca.

Criticità/raccomandazione sulla quale si formula il suggerimento	Suggerimento per il miglioramento (con riferimento al contesto specifico dell'Istituzione) (max. 2500 caratteri, spazi inclusi, per ciascuna azione)
POPOLAZIONE STUDENTESCA Affrontare il tema della riduzione degli iscritti alla triennale e dello scarso passaggio degli studenti diplomati al master	ottimizzare sistemi di comunicazione verso l'esterno, sulla base della risposta ottenuta; Implementare processi di comunicazione interni; Generare maggiori opportunità di confronto tra studenti del triennio e del master; Generare maggiori opportunità di scambio tra docenti del triennio e del master; Implementare l'engagement delle aziende coinvolte per i tirocini; implementare le azioni di placement.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA Il tema della digitalizzazione che vede la scuola pronta a rispondere con le sue dotazioni già esistenti, comporta un ulteriore approfondimento e valutazione dei modelli didattici adottati che possano trasformare l'attuale situazione di risposta a un'emergenza sanitaria in una modalità comprovata che possa prevedere la convivenza dei diversi modelli in presenza e a distanza.	Insistere su una differenziazione tra le attività in presenza e quelle in remoto, privilegiando ove possibile i laboratori in presenza; Rendere maggiormente consapevoli i docenti sulla necessità di attivare processi collaborativi, di scambio e di interazione con gli studenti per incrementare la partecipazione della classe in chiave attiva; definire la scansione temporale delle lezioni in collaborazione con i docenti.
PERSONALE Assenza delle relazioni triennali elaborate dai docenti dell'Accademia, si rimarca la necessità che i professori producano per il prossimo anno una relazione scritta che documenti le attività da loro svolte	Perfezionare le azioni già avviate mirando ad un approccio critico e propositivo della docenza che possa dare un sincero contributo all'implementazione e monitoraggio della didattica
RICERCA Il Dipartimento di Ricerca e Sviluppo possiede delle potenzialità non completamente espresse nell'anno in esame, potenzialità che dovranno essere adeguatamente sperimentate per verificarne l'efficacia e il valore strategico per l'Accademia.	Dare maggiore impulso verso la ricerca all'offerta formativa già strutturata; insistere e consolidare i rapporti con il mondo del lavoro; incentivare l'inserimento dei giovani diplomati nel mercato del lavoro attraverso la costruzione di una rete che tenga insieme la scuola, le istituzioni, le industrie, gli stakeholder; valorizzare l'offerta formativa strategica dell'Accademia che vede il design come attivatore di processi innovativi e sociali e strumento di competitività per il sistema produttivo; ottimizzare l'apprendimento e l'acquisizione di competenze attraverso forme di sperimentazione e di ricerca sul campo.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione dove sono pubblicate le precedenti Relazioni del Nucleo di Valutazione

N.B. Si invitano le Istituzioni a verificare che sul sito istituzionale siano effettivamente disponibili e consultabili le precedenti Relazioni del Nucleo di Valutazione.

<https://www.abadir.net/nucleo-di-valutazione/>

Precedenti valutazioni dell'ANVUR in merito alla valutazione periodica (solo per le Istituzioni autorizzate ex art. 11 del D.P.R. 212/2005, incluse le Accademie legalmente riconosciute) e/o all'accreditamento iniziale dei nuovi corsi di studio (tutte le istituzioni AFAM che in passato hanno richiesto l'ampliamento dell'offerta formativa)

N.B. Le Istituzioni che non sono soggette alla valutazione periodica dell'ANVUR o che non hanno ricevuto una valutazione per nuovi corsi di studio dovranno caricare la dichiarazione in cui viene specificato tale aspetto.

Per le Istituzioni autorizzate ex art. 11 del D.P.R. 212/2005, incluse le Accademie legalmente riconosciute: si precisa che per "nuovi corsi di studio" si intendono anche i corsi di master autorizzati dal Ministero.

Relazione sintetica dell'Istituzione sulle azioni intraprese dall'Istituzione per il miglioramento continuo o per il superamento delle criticità indicate nella precedente Relazione del Nucleo. Inoltre, se applicabile, indicare anche le azioni poste in essere dall'Istituzione rispetto alle raccomandazioni/condizioni formulate dall'ANVUR nell'ambito delle procedure di accreditamento iniziale o periodico dei corsi di studio

0_Relazione_sintetica_AA_2020-21_(1).pdf [Scarica il file](#)

1. Istituzione

Valutazione del Nucleo

Accertamento che l'Istituzione abbia una mission e una vision formalmente definite, adottate e rese pubbliche

Il Nucleo di Valutazione ha verificato l'esistenza di una visione dell'Accademia Abadir che si traduce in una mission e un manifesto fatto di azioni e obiettivi che si valutano innovativi in un contesto socio-economico e culturale fragile. L'accademia è certamente portatrice di valore e innovazione nel territorio a cui appartiene e si constata il suo costante impegno nella costruzione di un dialogo con le istituzioni e gli stakeholder del territorio, riconoscendo nella formazione e nei processi di innovazione due strumenti importanti per attivare il cambiamento nelle nuove generazioni. La mission e la vision sono condivise e rese pubbliche sul sito dell'istituzione.

Accertamento che la mission e la vision dell'Istituzione siano tradotte in obiettivi concreti e strategie realizzabili

La mission e la vision dell'Istituzione sono importanti per innescare il cambiamento e lo sviluppo del territorio, delle sue imprese e delle sue attività economiche. Le difficoltà e/o le resistenze incontrate dall'Istituzione nel realizzare gli obiettivi prefissati potrebbero forse suggerire di riadattare e riformulare la traduzione della visione in obiettivi a breve termine per verificarne l'effetto e la fattibilità. Se Abadir ambisce a diventare per la Sicilia un soggetto trainante nella formazione sulle discipline creative, così come dichiara, la sua centralità va costruita con alleanze sempre più strategiche e con un orizzonte di risultati misurabili nel tempo. Le trasformazioni radicali a cui stiamo assistendo cambiano certamente lo scenario di azione, da cui le strategie vanno riformulate per rispondere alle nuove esigenze della società, del mondo del lavoro e delle nuove generazioni.

Valutazione generale sull'organizzazione dell'Istituzione

Il Nucleo di Valutazione nel valutare il lavoro e l'organizzazione dell'Istituzione non può non tenere conto della scala della stessa e del contesto di appartenenza, non sempre favorevole e ricettivo in termini di risposta al cambiamento. L'investimento che l'Accademia Abadir sostiene e porta avanti si è mantenuto costante e attivo nel tempo, pur con le restrizioni dovute alla crisi sanitaria. L'istituzione non ha registrato la crescita e lo sviluppo sperati ma ha mantenuto solida la sua vision, lavorando in modo persistente e durevole in nuove progettualità confermandosi portatrice di stimoli socio-culturali, professionali e sperimentali. Tra questi, i fatti ritenuti salienti per l'Anno Accademico in esame quali l'avviamento di un nuovo percorso sperimentale di Master orientato sui temi dell'innovazione del patrimonio e la fruizione dei beni culturali e la nuova partnership stipulata con l'Università degli studi di Palermo e il Sistema Museale d'Ateneo nell'ambito di "Graffiti Art in Prison", progetto scientifico finanziato dal programma europeo Erasmus+ Strategic Partnerships for Higher Education, rafforzano l'operato dell'Istituzione sia in chiave locale -la valorizzazione del patrimonio culturale e l'inclusione sociale attraverso l'innovazione nei complessi artistici e monumentali del territorio- sia in termini di relazioni internazionali per le partnership di cui si fregia, sperimentando un modello di ricerca interdisciplinare attraverso collaborazioni orizzontali e condivise tra diverse istituzioni, con la presenza di artisti, docenti, studiosi ed esperti. L'istituzione si conferma dunque dinamica nella sua capacità di creare relazioni istituzionali di qualità e di avviare progetti di indubbio valore, seppur a discapito del dato quantitativo che ancora una volta subisce un significativo arresto dovuto alla situazione di generale incertezza dovuta all'emergenza sanitaria. È importante continuare a lavorare nella direzione avviata senza perdere di vista la continua necessità di apportare di volta in volta manovre di correzione per adattarsi ai contesti in cambiamento e alle sempre nuove condizioni sociali, culturali ed economiche con l'obiettivo di migliorare la situazione economica dell'istituzione, incrementare il numero degli iscritti, ottimizzare le strategie di comunicazione e incentivare l'inserimento dei giovani diplomati nel mercato del lavoro attraverso la costruzione di una rete che tenga insieme accademia, istituzioni, imprese e stakeholder.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Sito web dell'Istituzione

<http://www.abadir.net>

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui ne viene illustrata la storia

<http://www.abadir.net/accademia/storia>

Segnalazione di eventuali circostanze rilevanti nelle relazioni istituzionali durante l'anno accademico in esame, con una breve motivazione delle stesse

Il perdurare dell'emergenza sanitaria ha senza dubbio marcato in modo significativo l'Anno Accademico 2020-21 con una forte preponderanza delle attività in remoto inclusa la didattica, i seminari, i tirocini curriculari e i laboratori con i visiting professor. Questo accadimento, se per certi aspetti ha rappresentato una forte opportunità per la digitalizzazione e il blended learning, con risultati soddisfacenti in termini di apprendimento misurato in fase di esame, ha però indebolito fortemente il sistema relazionale della scuola, soprattutto quello con il territorio di appartenenza, con le scuole secondarie di secondo grado, con le aziende e con le istituzioni locali. Un elemento che può essere certamente considerato portatore di crescita dell'Accademia nell'AA 2020-21 è stato l'avviamento di un primo anno sperimentale di un percorso di Master dedicato all'innovazione del patrimonio storico dei territori marginali e al progetto culturale (Heritage Innovation). Questo nuovo percorso ha ampliato la rete di rapporti dell'Accademia sia in ambito accademico sia nel sistema territoriale, intraprendendo un percorso che potrebbe diventare un elemento distintivo di una scuola di design del sud Italia, cioè portare innovazione nel vasto patrimonio storico e culturale che non sempre è valorizzato come dovrebbe. In termini di relazioni istituzionali e di ricerca inoltre, l'AA 2020-21 ha visto l'importante partnership con il SiMUA – Sistema Museale di Ateneo dell'Università degli Studi di Palermo in occasione del lancio di GAP "Graffiti Art in Prison", un progetto finanziato dal programma europeo Erasmus+ Strategic Partnerships for Higher Education in partenariato con il Dems-Dipartimento di Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali, Università degli Studi di Palermo, il Departamento de Historia del Arte, Universidad de Zaragoza, il Kunsthistorisches Institut in Florenz – Max-Planck-Institut e ABADIR Accademia di Design e Comunicazione Visiva. Si tratta di un progetto scientifico che per la prima volta si pone come obiettivi la ricerca, la valorizzazione del patrimonio culturale e l'inclusione sociale attraverso lo studio di uno dei più importanti complessi artistici e monumentali al mondo, Palazzo Chiaramonte (Steri) a Palermo.

Link alla pagina del sito ufficiale in cui l'Istituzione si presenta (ad. es. "Chi siamo", "About us, etc.);

<http://www.abadir.net/accademia/about>

Mission dell'Istituzione con eventuali considerazioni sulla sua genesi e comunicazione.

Attraverso i suoi corsi di studio ABADIR intende formare progettisti poliedrici, in grado di far fronte alle esigenze sempre diverse di un mondo in continua evoluzione. ABADIR promuove il design come disciplina trasformativa, capace di innescare il cambiamento: consapevoli della responsabilità sociale del designer, proponiamo attività che generino pratiche virtuose sul territorio, nell'ambito della progettazione dei beni materiali, dei servizi e della comunicazione. In un'epoca di grandi trasformazioni che modificano il modo in cui viviamo e lavoriamo, il design e le competenze digitali sono discipline chiave per affrontare e gestire i cambiamenti in atto e lo sono in particolar modo per la Sicilia, per lo sviluppo delle sue istituzioni culturali, del turismo, delle sue imprese e dell'artigianato. ABADIR aspira a diventare per la Sicilia e l'area mediterranea uno dei soggetti trainanti nella formazione in tutti i settori in cui la creatività svolge un ruolo sempre più centrale. In sintonia con quanto avviene in territori più competitivi miriamo a focalizzare la nostra offerta sugli ambiti lavorativi con maggiori potenzialità ma che richiedono un radicale ripensamento delle professionalità impiegate. Manifesto ABADIR riconosce il bisogno di nuove strategie nell'educazione. L'importanza di un incontro tra pratiche ed esperienze che interagiscano oltre i margini delle discipline sotto forma di lezioni, workshop, symposium, seminari, laboratori, conferenze ed esposizioni. ABADIR invita educatori, studenti, artisti, ricercatori e imprenditori a esplorare temi innovativi, comunicare e interagire. ABADIR vuole formare una nuova generazione capace di sperimentare e generare un pensiero sostenibile. ABADIR vuole generare nuove dinamiche nel contesto culturale cui appartiene, rafforzare la visibilità e il riconoscimento delle discipline del progetto e del loro alto valore educativo. ABADIR sostiene lo sviluppo delle discipline creative anche intese come riflessione e/o risposta alle trasformazioni in ambito sociale, politico, economico e tecnologico. ABADIR offre uno spazio creativo alla società, abbraccia la produzione artistica a tutti i livelli e promuove la sostenibilità in ambito culturale. ABADIR costruisce partnership creative con istituzioni e organizzazioni legate alla formazione e alla cultura con aziende locali e internazionali. ABADIR incoraggia gli studenti a elaborare nuove idee e progetti nell'ottica della condivisione e lo scambio con gli altri.

Link alle pagine del sito ufficiale dell'Istituzione dedicate agli Organi costituiti e ai loro componenti.

<http://www.abadir.net/accademia/organi-costituiti>

Segnalazione di eventuali anomalie/difficoltà di nomina o rinnovo dei diversi Organi

Non si segnalano anomalie particolari nella nomina/rinnovo degli organi.

Link alle pagine del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicati lo Statuto e i Regolamenti vigenti.

<http://www.abadir.net/accademia/organi-costituiti>

Segnalazione di eventuali assenze/difficoltà di redazione di singoli Regolamenti obbligatori (Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità; Regolamento Didattico, etc.) o di Regolamenti adottati dall'Istituzione nella sua autonomia

Assenza di un regolamento di amministrazione, finanza e contabilità.

Relazione del Direttore sull'attività didattica, artistica e di ricerca svolta nell'anno accademico in esame * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2023 – Trattandosi di un documento molto utile ai fini dell'autovalutazione, la predisposizione di tale documento è raccomandata)**

2. Offerta Formativa

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'offerta accademica erogata dall'Istituzione in relazione agli obiettivi istituzionali e con riferimento al contesto territoriale di riferimento, con la segnalazione dei punti di forza e delle eventuali criticità

La valutazione dell'offerta formativa per l'anno accademico in esame sembra coerente al contesto di riferimento e agli obiettivi istituzionali dell'Accademia per le seguenti motivazioni: il triennio in Progettazione artistica per l'impresa -DAPL 06- orientato alla formazione di designer junior con competenze sia nell'ambito del design del prodotto, sia nella comunicazione e nei media digitali- incrementa l'offerta formativa sul design a scala regionale, investe nella formazione dei giovani sulle nuove professioni che caratterizzano la nostra contemporaneità, promuove le professioni del design orientate all'innovazione delle imprese del territorio, mira all'acquisizione di nuove competenze sempre più richieste dal mondo del lavoro; il Master Relational Design insiste sulle competenze trasversali e adotta un modello formativo sperimentale incentrato sulle tematiche contemporanee del digitale e della comunicazione realizzando quella necessità di incrementare lo sviluppo delle discipline creative come risposta alle trasformazioni in atto in ambito sociale, economico, tecnologico e politico; il nuovo Master Heritage Innovation realizza la necessità di formare nuove figure capaci di portare innovazione nella fruizione dei beni culturali, nell'ottica del miglioramento dei servizi e dei processi nel territorio di riferimento. Un tema quest'ultimo molto urgente e attuale, soprattutto nel nostro paese in cui il patrimonio storico e culturale rappresenta un asset economico di primaria importanza e nel quale è fondamentale l'innovazione dei processi. Sul corso triennale e sui master incidono le competenze dei docenti selezionati dall'Accademia che appartengono sia al mondo professionale sia a quello accademico, dando fiducia anche a giovani talentuosi che insieme contribuiscono all'arricchimento della formazione degli studenti. Le criticità sono per lo più legate alla capacità di comunicare e trasferire ai potenziali studenti il forte legame tra le competenze fornite dai percorsi didattici dell'istituzione e le necessità del mercato del lavoro, avviando dei percorsi di accompagnamento che possano guidare gli studenti a trovare una propria collocazione nel sistema produttivo.

Valutazione complessiva dell'offerta accademica e delle altre attività formative erogate dall'Istituzione, con la segnalazione di eventuali criticità dal punto di vista della consistenza numerica degli iscritti e l'esame delle motivazioni che ne giustificano il mantenimento (per esempio, illustrando le iniziative dell'istituzione per il monitoraggio/rilancio dei corsi in sofferenza)

La valutazione complessiva dell'offerta accademica e delle diverse attività formative erogate dall'istituzione, tenuto conto delle varie circostanze, non evidenzia particolari criticità. Al contrario, l'Accademia Abadir ha mantenuto una importante dinamicità nell'articolazione delle attività didattiche ed extradidattiche; ha coinvolto nuovi docenti, visiting ed esterni; ha arricchito l'offerta formativa investendo in un nuovo percorso sperimentale, incrementando le relazioni con il territorio (aziende e partner didattici) ed ha infine garantito lo svolgimento dei percorsi curricolari arricchendoli con workshop in presenza e in remoto realizzando risultati di qualità sia nel percorso triennale sia nei due master sperimentali. La consistenza numerica dei corsi non è cresciuta in termini quantitativi, ma si è mantenuta costante non rappresentando dunque una criticità. Il nuovo percorso sperimentale Heritage Innovation ha registrato un numero di partecipanti entro la soglia di sicurezza, da cui è stato avviato senza eccessivi margini di rischio. Il mantenimento della soglia numerica raggiunta è importante per non incorrere in situazioni di sofferenza, al contrario un incremento del numero degli studenti darebbe una maggiore stabilità all'Istituzione.

Analisi delle motivazioni fornite dall'Istituzione per la richiesta di attivazione di nuovi corsi o per la soppressione/sospensione di corsi precedentemente attivi

La richiesta di attivazione di un nuovo triennio, presentata dall'Istituzione nel marzo 2022, nasce dalla necessità di definire due ambiti disciplinari più orientati all'interno percorsi triennali: un primo percorso orientato verso il design del prodotto, gli interni e l'exhibition design, e un secondo percorso indirizzato verso la comunicazione, il graphic design e i media digitali. La motivazione sembra appropriata e validata da una richiesta di maggiore definizione degli ambiti disciplinari da parte dei docenti di indirizzo e degli studenti. Il mantenimento e la validità di questa esigenza, emersa in modo chiaro negli anni precedenti, andrà valutata e monitorata soprattutto in termini di risposta, dunque di consistenza numerica. L'istituzione ha richiesto altresì di ampliare l'offerta formativa con ulteriori corsi di perfezionamento/specializzazione professionalizzante ovvero Corsi di Master di I livello. La richiesta, motivata dalla necessità di offrire maggiori possibilità di percorsi di specializzazione, sembra appropriata in termini di contenuti e di strategie, ma anche in questo caso andrà verificata anche sulla base della consistenza numerica delle classi attivate.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Elenco corsi attivati per l'A.A. 21/22

(Questo elenco fa riferimento all'a.a. 2021/2022. Tutti gli altri dati sui corsi e sugli studenti, di cui alle Sezioni 2 e 3, fanno invece riferimento all'a.a. 2020/2021)

DIPLOMA	DENOMINAZIONE
Diploma Accademico di Primo Livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA

Elenco dei corsi accademici Triennali

Codice Meccanografico	Cod. Strutture	Tipo	Comune	Tipo Corso	Classe	Scuola	Nome Corso	Iscritti	di cui Fuori Corso	Immatricolati	Diplomati
AFAM_34	7236	Art11	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	D.A.1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	69	5	28	17

Elenco dei corsi accademici Biennali

Nessun dato presente in archivio.

Elenco dei corsi accademici a Ciclo Unico

Nessun dato presente in archivio.

Elenco dei corsi accademici Vecchio Ordinamento Superiori

Nessun dato presente in archivio.

Elenco Altri Corsi Post Diploma

Nessun dato presente in archivio.

Elenco dei corsi accademici Vecchio Ordinamento inf-med

Nessun dato presente in archivio.

L'elenco dei corsi preaccademici (specificando se svolti con personale in organico o personale a contratto, indicandone i relativi criteri di impiego/reclutamento)

Nessun dato presente in archivio.

Descrizione degli elementi distintivi dell'offerta formativa, con l'indicazione della specificità degli obiettivi rispetto al contesto territoriale di riferimento (nazionale e internazionale)

Abadir mira a diffondere la cultura del progetto in Sicilia sia attraverso la formazione, sia con attività parallele capaci di produrre cultura, contaminare il contesto locale e generare consapevolezza sull'importanza del progetto nella dimensione contemporanea. Il Corso in progettazione artistica per l'impresa (DAPL 06), registra un interesse costante dei diplomandi del territorio. La ragione è certamente dovuta sia alla scarsa presenza di offerta formativa sul design a scala regionale, sia ad un alto interesse degli studenti nei confronti delle discipline del design e delle nuove professioni che caratterizzano la nostra contemporaneità. Oggi, l'insegnamento del design deve confrontarsi con i cambiamenti importanti intervenuti in questa terza fase della rivoluzione industriale caratterizzata dall'impatto delle nuove tecnologie e della mondializzazione. Questi cambiamenti, da un lato fanno del

design una disciplina chiave per l'innovazione e il cambiamento della società, dall'altro richiedono alle scuole di design una stretta relazione con il mondo esterno e una forte capacità di trasferire agli studenti competenze adeguate al mondo contemporaneo. L'obiettivo del Corso Triennale in Progettazione Artistica per l'impresa (DAPL 06) è formare competenze specifiche in due campi d'azione: da una parte la grafica e le sue applicazioni – comunicazione pubblicitaria, brand design, immagine coordinata, disegno editoriale, illustrazione, inclusi i sistemi comunicativi interattivi e multimediali, supportati dalle nuove tecnologie – dall'altra il product design e le sue declinazioni più attuali. Nella sovrapposizione costante tra conoscenza teorica e pratico-tecnica, ABADIR fornisce agli studenti una base conoscitiva solida e multiforme a partire dalla quale lo studente potrà poi specializzarsi nei vari settori del design.

Elenco dei nuovi corsi accademici per i quali è stata presentata istanza di accreditamento, con l'indicazione delle ragioni che ne hanno motivato la richiesta (ad. es. quanto agli obiettivi e risultati attesi, all'utilizzo di docenti interni e/o esterni, ecc.)

Nel mese di Marzo 2022 è stata presentata istanza di accreditamento per un ulteriore Corso Triennale in Progettazione Artistica per l'impresa con indirizzo in Comunicazione Visiva e Media Digitali (DAPL 06). Le ragioni per la richiesta di un nuovo corso risiedono nell'esigenza di definire due ambiti disciplinari più orientati all'interno percorsi triennali: un primo percorso orientato verso il design del prodotto, gli interni e l'exhibition design, e un secondo percorso indirizzato verso la comunicazione, il graphic design e i media digitali. I dieci anni trascorsi di attività hanno dimostrato quanto sia importante trasferire una metodologia del progetto mirata verso ambiti disciplinari più netti pur rimanendo condiviso che la formazione del triennio debba fornire agli studenti un'impostazione di base sul mondo del progetto che poi deve/può essere approfondita con i percorsi specializzanti. Per questo si è proposto altresì di ampliare l'offerta formativa dell'Accademia Abadir con ulteriori corsi di perfezionamento/specializzazione professionalizzante ovvero Corsi di Master di I livello.

Descrizione del processo interno (programmazione, procedure, consultazioni e pareri acquisiti, ecc.) che ha portato alla proposta di attivazione di nuovi corsi di studio o di revisione di corsi già autorizzati, con l'indicazione degli organi formalmente consultati nell'ambito del processo decisionale

Non esistono nuovi corsi di studio autorizzati nell'anno accademico in esame.

Elenco dei corsi accademici soppressi o sospesi nell'a.a. in esame, con le relative motivazioni

Non esistono nuovi corsi di studio soppressi nell'anno accademico in esame.

Elenco delle altre attività formative attivate autonomamente dall'Istituzione nell'a.a. in esame (masterclass, corsi di perfezionamento, workshop, ecc.);

TIPO CORSO	DENOMINAZIONE CORSO	DESCRIZIONE SINTETICA
Master di I livello	Master Heritage innovation	Il master di I° livello in Heritage Innovation intende ripensare la progettazione culturale a partire dalle specificità dei territori e dai loro ritmi vitali: le aziende locali, le tradizioni, le risorse naturali e artistiche, utilizzando metodi di lavoro tipici della grandi capitali europee.
Master di I livello	Master Relational Design	Un percorso tra analogico e digitale che innesta sulle pratiche tradizionali le nuove frontiere del web e dell'innovazione, spaziando tra i diversi ambiti della progettualità, come service design, social innovation, rigenerazione urbana e comunicazione per i social media. È promosso da ABADIR in partnership didattica con SUPER - Scuola Superiore d'Arte Applicata del Castello Sforzesco di Milano e IdLab Milano.
TALK ONLINE	Riccardo Falcinelli per il Laboratorio di Design System con Vincenzo Castellana	Riccardo Falcinelli per il Laboratorio di Design System con Vincenzo Castellana
WORKSHOP ONLINE	Una etnografia degli alberi. Alberi, erbe, felci ed artefatti	Luca Capuano per il Laboratorio di Metodologia Progettuale della Comunicazione Visiva tenuto da Mauro Bubbico
TALK ONLINE	Magma Talks	Federico De Giuli (Responsabile Ricerca e Sviluppo di ABADIR) e Aldo Presta (Docente di Grafica ad ABADIR) si confrontano con l'Università di Catania, con l'Accademia di Belle Arti di Catania e con il Centro Sperimentale di Cinematografia di Palermo sui nuovi scenari della formazione legata all'audiovisivo, a partire dalle esperienze maturate durante il lockdown.
TALK ONLINE	Vision: design languages for engagement.	Talk di Jan-Christoph Zoels, UX designer fondatore di Experientia, all'interno del corso Design for a fake news free world del Master Relational Design.
TALK ONLINE	Il fotografo Max Rommel per il Laboratorio di Design System	il fotografo Max Rommel per il Laboratorio di Design System tenuto da Vincenzo Castellana.
TALK ONLINE	Data Humanism	talk online con Giorgia Lupi, information designer e partner di Pentagram, New York.
TALK	La creatività è un arco. Il marchio tra design, filosofia e utopia	Con Antonella Giardina per il Laboratorio di Grafica Multimediale a cura di Copystudio

PCTO	The only rule is work*.	Workshop di product design con Cecilia Alemagna con gli studenti dell'Istituto di Istruzione Superiore G.B. Vaccarini di Catania
TALK ONLINE	Il designer Giulio Iacchetti per il Laboratorio di Design System tenuto da Vincenzo Castellana	Il designer Giulio Iacchetti per il Laboratorio di Design System tenuto da Vincenzo Castellana
TALK ONLINE	Brumi - Matteo Pitanza / Owner e General Manager, Dario Zappalà / Marketing Manager, Salvatore Musumeci / Product Designer - per il corso di Tipologia dei Materiali con Cecilia Alemagna	Brumi - Matteo Pitanza / Owner e General Manager, Dario Zappalà / Marketing Manager, Salvatore Musumeci / Product Designer - per il corso di Tipologia dei Materiali con Cecilia Alemagna
WORKSHOP ONLINE	Combinatoria del Pattern	Rocco Modugno per il Laboratorio di Metodologia Progettuale della Comunicazione Visiva con Mauro Bubbico
WORKSHOP ONLINE	Possible futures for our planet	Tre workshop online – dedicati rispettivamente ai temi della mobilità sostenibile, del turismo e dell'evoluzione delle città – promossi dall'Italian Cultural Institute London in collaborazione con Nesta Italia, che hanno coinvolto e messo in contatto studenti di design tra Italia e Inghilterra (Accademia ABADIR, IAAD – Torino e Bologna – e il Royal College of Art di Londra).
WORKSHOP ONLINE	Spazi Generativi	Giovanni Abbatepaolo per il Laboratorio di Metodologia Progettuale della Comunicazione Visiva con Mauro Bubbico
TALK ONLINE	Il tuo detersivo è Che Guevara o Sfera Ebbasta? I brand sono le nuove rockstar.	Talk online con Alessandro Mininno (Gummy Industries).
TALK ONLINE	HELLO DESIGN ONLINE	Incontro con le designer Elisa Raciti e Alessandra Rigano .
TALK	Ruggero Magri per il Laboratorio di Grafica Multimediale con Copystudio	Ruggero Magri per il Laboratorio di Grafica Multimediale con Copystudio
TALK	Bioplastiche ed il riciclo biologico: un contributo alla gestione dei rifiuti	Paola Rizzarelli, CNR Researcher, per il corso di Tipologia dei Materiali tenuto da Cecilia Alemagna
TALK ONLINE	HELLO DESIGN ONLINE.	Incontro col graphic designer Enrico Gisana nell'ambito delle attività di orientamento di Hello Design Online.
WORKSHOP ONLINE	Content Design e Strategy	workshop online sui media digitali, in collaborazione con Internazionale, a cura di IdLab Studio per il Master Relational Design.
TALK ONLINE	Incontro con Fiona Raby, docente alla Parsons School Of Design di New York, co-direttrice di Designed Realities Studio e co-founder dello studio di design Dunne & Raby, con base a Londra.	Incontro con Fiona Raby, docente alla Parsons School Of Design di New York, co-direttrice di Designed Realities Studio e co-founder dello studio di design Dunne & Raby, con base a Londra.
TALK E WORKSHOP ONLINE	HELLO DESIGN ONLINE	Talk e workshop online con Fabrizio Zito, ex-studente ABADIR ed Eyewear Designer, e con l'azienda Zito – Occhiali da sguardo, nell'ambito delle attività di orientamento di Hello Design Online.
TALK ONLINE	HELLO DESIGN ONLINE	Talk online con Vincenzo Castellana, Architetto e Art Director nell'ambito delle attività di orientamento di Hello Design Online.
WORKSHOP ONLINE	TYPEXCEL Variable Font.	Workshop online con Enrico Gisana, Graphic e Motion Designer, nell'ambito delle attività di orientamento di Hello Design Online.
TALK ONLINE	HELLO DESIGN ONLINE	Talk online con Luca Boscardin, Toy Designer e Illustratore, nell'ambito delle attività di orientamento di Hello Design Online.
WORKSHOP ONLINE	Super Social TV	workshop online sui media digitali, tenuto da Fosca Salvi in collaborazione con la Scuola Superiore d'Arte Applicata di Milano per il Master Relational Design.
WORKSHOP ONLINE	Staging the archive	a cura di Emilia Giorgi per il Master Heritage Innovation
TALK ONLINE	Masterclass con Edoardo Tresoldi	Masterclass con Edoardo Tresoldi, artista di fama internazionale.
TALK E WORKSHOP ONLINE	Trasformazione digitale: le work skill del futuro	Talk e workshop online con Simone Di Stefano, esperto di digital transformation
TALK ONLINE	Studio Martinelli-Venezia	Lo studio Martinelli-Venezia per il Laboratorio di Design 2 con Studio Forward

TALK	Francesco Trovato di Lettera22 Edizioni per il Laboratorio di Grafica Multimediale	Francesco Trovato di Lettera22 Edizioni per il Laboratorio di Grafica Multimediale con Copystudio
WORKSHOP ONLINE	25 modi per disegnare un fiore	Workshop online con Clelia Valentino, Product Designer
TALK	Salvo Giunta di Distroit	con Salvo Giunta di Distroit per il corso di Fondamenti di Informatica / After Effects con Enrico Gisana
WORKSHOP	ARG! con Stefano Mirti e Andrea Leonardi	ARG! con Stefano Mirti e Andrea Leonardi. Un laboratorio incentrato sui processi di integrazione e l'experience design.
WORKSHOP BLENDED	Workshop online/offline	Workshop online/offline di Architettura degli Interni tenuto da André Balla in collaborazione con LISAA (Francia).
WORKSHOP ONLINE	Viaggio intorno alla mia stanza	Workshop online con Silvia De Luca, Graphic Designer e Illustratrice
TALK ONLINE	HELLO DESIGN ONLINE	Talk online con Monica Licciardello e Giuseppe Franceschino, Ex studenti ABADIR
TALK ONLINE	Enrica Masi per il Laboratorio di Modelli Spaziali	Enrica Masi per il Laboratorio di Modelli Spaziali con Luca Boscardin
TALK ONLINE	Studio Accardi-Buccheri per il Laboratorio di Design	Studio Accardi-Buccheri per il Laboratorio di Design con StudioForward
WORKSHOP	Zetafonts per il Laboratorio di Grafica	Zetafonts per il Laboratorio di Grafica con Aldo Presta
WORKSHOP ONLINE	Me&Me: imparare a raccontarsi	Workshop online con Mauro Maugeri, Regista e autore
TALK E WORKSHOP ONLINE	PITTOGRAMMATICA.	Talk e workshop online con Carlo Scribano, Graphic Designer e Art Director.
TALK ONLINE	È giusto sbagliare	Ivano Salonia per il Laboratorio di Modelli Spaziali con Luca Boscardin
TALK ONLINE	Trasformare le relazioni. Le potenzialità della progettazione in ambito sanitario	Trasformare le relazioni. Le potenzialità della progettazione in ambito sanitario con Greta Castellana per il Laboratorio di Design con StudioForward
TALK E WORKSHOP ONLINE	Cosa vedi in questa A?	Talk e workshop online con Claudio Ruggeri, Graphic Designer e Illustratore
TALK ONLINE	Incontro con Imen Jane, co-fondatrice di Will	Incontro con Imen Jane, co-fondatrice di Will, il primo magazine d'informazione social-based, nominata da Forbes Italia tra i giovani talenti under 30 del 2020.
TALK ONLINE	Caffè MOAK, Odo Fioravanti e Vincenzo Castellana	Caffè MOAK, Odo Fioravanti e Vincenzo Castellana per il Laboratorio di Design con Mario Trimarchi
TALK ONLINE	Claudia Barone per il corso di Tipologia dei Materiali	Claudia Barone per il corso di Tipologia dei Materiali con Cecilia Alemagna
TALK E WORKSHOP ONLINE	V come Variazioni – La curiosità come strumento per la comprensione del mondo che ci circonda.	Talk e workshop online con Giada Coco e Michele Strano, ex-studenti ABADIR e Product Designer.
TALK	Robert Marjoribanks per il Laboratorio di Grafica	Robert Marjoribanks per il Laboratorio di Grafica con Ko Sliggers
PCTO	Workshop ABSTRACT FLOATING	Attività di PCTO presso il Liceo Artistico Emilio Greco di San Giovanni La Punta (CT) articolata in due laboratori: progettazione grafica con Enrico Gisana, graphic e motion designer, e progettazione di un'installazione sia virtuale che fisica con Makoto Fukuda, architetto e designer, e il supporto di Marcantonio D'Antoni, UI/UX designer.
TALK	Macro / Micro. Il metodo di progettazione è scalabile	Cristian Catania di Lombardini 22 per il Laboratorio di Design II con StudioForward
WORKSHOP	Architettura della Tradizione	Luca Boscardin per il Laboratorio di Modelli Spaziali
TALK ONLINE	Masterclass con Max Casacci	Masterclass con Max Casacci, compositore, produttore, ingegnere del suono e membro della band Subsonica.
WORKSHOP	Protocolli di Terraformazione	spring camp a Milano in collaborazione con Threes e Terraforma festival
TALK	Complicated pleasures	Talk online con Crispin Jones, designer londinese che opera a metà strada tra l'Arte e il Design, fondatore del brand Mr. Jones

ONLINE		Watches.
TALK	Diego Pascal Panarello per il Laboratorio di Design I - Sistema Progetto	Diego Pascal Panarello per il Laboratorio di Design I - Sistema Progetto con Gianluca Monaco, Elisa Raciti e Alessandra Rigano
TALK ONLINE	ABADIR INCONTRA l'azienda DiSé	ABADIR INCONTRA l'azienda DiSé (ospite Giancarlo Leggio)
TALK	Marco "Goran" Romano per il Laboratorio di Design I – Sistema Progetto	Marco "Goran" Romano per il Laboratorio di Design I – Sistema Progetto tenuto da Gianluca Monaco, Elisa Raciti e Alessandra Rigano
TALK	Claudia Molinari e Matteo Pozzi di We Are Müesli per il Laboratorio di Design I – Sistema Progetto	Claudia Molinari e Matteo Pozzi di We Are Müesli per il Laboratorio di Design I – Sistema Progetto tenuto da Gianluca Monaco, Elisa Raciti e Alessandra Rigano
WORKSHOP	Racconti Non Convenzionali	Racconti Non Convenzionali (Master Heritage Innovation) in collaborazione con Suq. magazine.
TALK	Francesco Blancato e Francesco Cusumano di Suq.Magazine per il Laboratorio di Design I – Sistema Progetto	Francesco Blancato e Francesco Cusumano di Suq.Magazine per il Laboratorio di Design I – Sistema Progetto tenuto da Gianluca Monaco, Elisa Raciti e Alessandra Rigano
TALK	El Cocal Glass Studio. Ospiti Chiara Lee Taiarol e Mariana Oliboni per il corso di Tipologia dei Material	El Cocal Glass Studio. Ospiti Chiara Lee Taiarol e Mariana Oliboni per il corso di Tipologia dei Materiali tenuto da Cecilia Alemagna
TALK ONLINE	Un dizionario in evoluzione, che parla di relazioni.	Presentazione del dizionario online realizzato dalla community del Master Relational Design e curato da Elisabetta Rapetti. Sono intervenuti: Davide Agazzi, Elio Caccavale, Lucia Giuliano, Ezio Manzini, Stefano Mirti, Florinda Saieva, Mariella Stella, Jasmina Tešanović
WORKSHOP	Games to save the world	workshop su design e innovazione sociale a cura di PUSH. per il Master Relational Design.
TALK ONLINE	Masterclass con Marco Zappalorto	Masterclass con Marco Zappalorto, Chief Executive e founder di Nesta Italia, organizzazione no profit che porta in Italia un nuovo approccio all'innovazione sociale.
TALK ONLINE	Una storia di soldi, amore e morte.	Talk online con Stefano Mirti, progettista, partner di IdLab e Direttore del Master Relational Design.
WORKSHOP	Gli eventi come strumento di comunicazione	summer camp del Master Relational Design a cura di Cristian Confalonieri e Angela Ponzini in collaborazione con Fuorisalone.it e Studiolo (Milano).
WORKSHOP	Connecting Europe	workshop in progettazione europea a Ostana (CN) tenuto da Laura Cantarella ed Emanuela Zilio in collaborazione con VISOAVISO e Donne Si Fa Storia.
EVENTO	TAO DESIGN (Taormina)	Intervengono Piero Lissoni, Designer, e Lucia Giuliano, Direttrice ABADIR
EVENTO	ABADIR DESIGN CLUB.	Mostra dei progetti degli studenti e installazione/live performance dedicata al design curata dai designer e docenti Alessandra Rigano, Gianluca Monaco ed Elisa Raciti.
TALK	Post-Nature / Post-Tourism. Un'indagine sul cimitero delle navi di Augusta	Talk ad ABADIR con Matteo Guarnaccia (Institute of Postnatural Studies, Madrid) in conversazione con Salvatore Peluso, Architetto e Giornalista, promossa da Acción Cultural Española (AC/E).
TALK ONLINE	Masterclass con Lucio Aquilina e Massimo Di Lena – Nu Genea	Masterclass con Lucio Aquilina e Massimo Di Lena – Nu Genea (precedentemente noti come Nu Guinea), duo napoletano il cui progetto artistico-musicale porta avanti un'esplorazione storiografica della musica dance.
WORKSHOP	BOAT INVADERS.	Workshop di progettazione grafica ed exhibition design a cura di Enrico Gisana, graphic e motion designer, volto al restyling dell'identità visiva di una barca ormeggiata a Ortigia (SR).
TALK	Etna: tra esperienza personale e racconto.	Presentazione a Milo (CT) del magazine Magnitudo, progetto sviluppato all'interno del modulo Racconti non convenzionali del Master Heritage Innovation.
SEMINARIO ONLINE	Ambitions of Design	Susan Yelavich, Professoressa Emerita in Design Studies alla Parsons – The New School for School of Design di New York.
WORKSHOP	PIMP MY DESIGN CLUB	Laboratorio e Design Game tenuto da Alessandra Rigano ed Elisa Raciti nell'ambito delle attività di orientamento organizzate da ABADIR.
WORKSHOP	Visioni ecocentriche per i borghi: Ferla 2050	Workshop del Master Heritage Innovation incentrato sui temi della sostenibilità e della rigenerazione di borghi, tenuto da Dario Nepoti in collaborazione col Comune di Ferla (SR), Scuola Gibel, Palermo Mediterranea.
TALK ONLINE	Masterclass con Mauro Felicori	Assessore alla Cultura e al Paesaggio della Regione Emilia Romagna, all'interno del Master Heritage Innovation.
WORKSHOP ONLINE	Personal Branding	Personal Branding a cura di Aurora Rapalino
TALK ONLINE	Masterclass con Laura Rolle	Masterclass con Laura Rolle, docente, brand strategist, esperta di sociosemiotica e fondatrice di Blue Eggs, osservatorio sui deep trend e i modelli di consumo emergenti

3. Popolazione Studentesca

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dei trend e dei fenomeni significativi che emergano dall'analisi dei dati sulla popolazione studentesca dell'Istituzione, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali aree di miglioramento

Dall'analisi dei dati delle immatricolazioni relative all'anno accademico in oggetto, si riscontra in termini numerici una certa stabilità della popolazione studentesca, dato che, viste le circostanze generali, consente di mantenere stabile lo svolgimento delle attività formative. Per altri versi, invece, la mancata crescita della popolazione studentesca rallenta il processo di consolidamento economico dell'istituzione che passa anche attraverso i numeri degli studenti iscritti. La provenienza geografica registra una massiccia e quasi totale presenza di studenti siciliani iscritti al Corso triennale a differenza di quanto si rileva per i due Master a cui sono iscritti studenti che provengono da diverse regioni italiane. Gli abbandoni registrati sono del tutto fisiologici e dall'analisi dei dati emerge che la prevalenza degli studenti iscritti all'Accademia giunge dalle scuole superiori, per lo più licei scientifici, classici e artistici - quest'ultimi in leggero aumento rispetto agli anni passati- garantendo una popolazione studentesca che presenta delle solide competenze di base. L'Accademia si attesta tra le istituzioni che attraggono quegli studenti siciliani che decidono di intraprendere studi nell'ambito delle discipline del design, contribuendo in parte ad invertire il diffuso fenomeno della mobilità verso altre regioni con una più ampia offerta formativa in tale settore. Ancora i numeri evidenziano una quasi assenza di studenti fuori corso, ma se tutti completano gli studi della triennale di I livello in Progettazione Artistica per l'impresa, solo alcuni si iscrivono ai Master di I Livello. Per affrontare il tema della crescita del numero di iscritti alla triennale e del maggiore passaggio degli studenti diplomati ai master è consigliata la scelta di una comunicazione più chiara ed esaustiva che metta in evidenza la presenza di una filiera che consente di ottenere nella stessa istituzione il titolo di studi completo e con esso le competenze per potere lavorare come designer del prodotto e della comunicazione. Ed è consigliata anche la scelta di una comunicazione capace di raccontare quello che accade agli studenti dopo il percorso formativo attraverso le esperienze di giovani designer diplomati e di aziende che collaborano con l'Accademia.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (dati precaricati MUR-CINECA)

Provenienza geografica degli studenti (Italia)

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPO	COMUNE	DENOMINAZIONE	CODICE PROVENIENZA	PROVENIENZA	ISCRITTI ITALIANI	ISCRITTI CORSI ACCADEMICI	ISCRITTI CORSI PRE ACCADEMICI
AFAM_34	Art11	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	1	PIEMONTE	0	0	0
AFAM_34	Art11	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	2	VALLE D'AOSTA	0	0	0
AFAM_34	Art11	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	3	LOMBARDIA	0	0	0
AFAM_34	Art11	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	4	TRENTINO-ALTO ADIGE	0	0	0
AFAM_34	Art11	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	5	VENETO	1	1	0
AFAM_34	Art11	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	6	FRIULI VENEZIA GIULIA	0	0	0
AFAM_34	Art11	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	7	LIGURIA	0	0	0
AFAM_34	Art11	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	8	EMILIA ROMAGNA	0	0	0
AFAM_34	Art11	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	9	TOSCANA	0	0	0
AFAM_34	Art11	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	10	UMBRIA	0	0	0

AFAM_34	Art11	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	11	MARCHE	0	0	0
AFAM_34	Art11	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	12	LAZIO	0	0	0
AFAM_34	Art11	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	13	ABRUZZO	0	0	0
AFAM_34	Art11	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	14	MOLISE	0	0	0
AFAM_34	Art11	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	15	CAMPANIA	0	0	0
AFAM_34	Art11	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	16	PUGLIA	0	0	0
AFAM_34	Art11	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	17	BASILICATA	0	0	0
AFAM_34	Art11	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	18	CALABRIA	1	1	0
AFAM_34	Art11	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	19	SICILIA	67	67	0
AFAM_34	Art11	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	20	SARDEGNA	0	0	0
AFAM_34	Art11	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	21	Italiani residenti all'Estero	0	0	0

Provenienza geografica degli studenti (Estero)

Nessun dato presente in archivio.

Distribuzione per classi di età degli iscritti ai corsi accademici

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPO	COMUNE	DENOMINAZIONE	FASCIA ETA'	ISCRITTI TOTALI	DI CUI TRIENNIO	DI CUI BIENNIO	DI CUI CU+POST-DIPLOMA	DI CUI V. O. SUP.	DI CUI V. O. INF-MED	DI CUI PRE-ACC
AFAM_34	Art11	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	30 anni e oltre	0	0	0	0	0	0	0
AFAM_34	Art11	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	da 18 a 19 anni	17	17	0	0	0	0	0
AFAM_34	Art11	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	da 20 a 24 anni	45	45	0	0	0	0	0
AFAM_34	Art11	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	da 25 a 29 anni	7	7	0	0	0	0	0
AFAM_34	Art11	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	fino a 17 anni	0	0	0	0	0	0	0

Numero studenti iscritti part-time

Numero di studenti con doppia iscrizione (AFAM/Università)

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPO	COMUNE	DENOMINAZIONE	FASCE ETA' PART-TIME ISCRITTE ANCHE A UNIVERSITA'
-----------------------	------	--------	---------------	---

AFAM_34	Art11	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	30 anni e oltre	0	0
AFAM_34	Art11	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	da 18 a 19 anni	0	0
AFAM_34	Art11	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	da 20 a 24 anni	0	0
AFAM_34	Art11	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	da 25 a 29 anni	0	0
AFAM_34	Art11	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	fino a 17 anni	0	0

Dati sui percorsi di studio degli studenti (immatricolazioni,iscritti, fuori corso, diplomati)

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPO	COMUNE	DENOMINAZIONE	TIPO CORSO	ISCRITTI	DI CUI IMMATRICOLATI/ISCRITTI AL 1° ANNO	DI CUI ISCRITTI FUORI CORSO	DIPLOMATI
AFAM_34	Art11	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	D.A.1L	69	28	5	17

4. Organizzazione della didattica

Valutazione del Nucleo

Indicare modalità ed esiti della consultazione con i coordinatori di Dipartimento o Scuola in merito all'organizzazione della didattica, con la specifica dei punti di forza e delle aree di miglioramento evidenziati * (campo obbligatorio dalla Relazione 2023) * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2023)**

campo non presente nella relazione dell'Istituzione relativa all'anno accademico 2021-22

Valutazione sulla coerenza e completezza delle informazioni riportate nel Regolamento didattico, nel Manifesto degli studi e nei programmi degli insegnamenti

Regolamento didattico, manifesto degli studi e programmi dei singoli insegnamenti sono coerenti ed organici. Le informazioni sono complete, si evince solo una certa eterogeneità nello stile con cui vengono stilati i programmi da parte dei singoli docenti, da cui è consigliato coordinare e perfezionare la richiesta formulata ai docenti in modo da ottenere un approccio più sistematico, riconducibile ad un unico disegno generale coordinato dalla didattica.

Valutazione sull'articolazione del calendario didattico e sull'organizzazione complessiva della didattica

Il calendario didattico è stato formulato in modo da garantire un'alternanza tra lezioni teoriche e laboratori, riducendo il numero di ore consecutive di lezione, nel rispetto di indicazioni ministeriali e in accordo con il protocollo elaborato dalla scuola per fronteggiare l'emergenza sanitaria, tenendo conto dell'ottimizzazione dell'offerta didattica, prevedendo la possibilità, per i docenti, di gestire in autonomia l'alternanza di lezioni frontali, esercitazioni, revisioni, nel rispetto dei ritmi di apprendimento e delle necessarie pause. In generale la scansione temporale del calendario è appropriata e funzionale allo sviluppo dei corsi, sia nella frequenza settimanale sia in quella annuale, nella distribuzione dei corsi in semestri, ecc.

Analisi delle metodologie didattiche adottate dall'Istituzione in direzione innovativa e in relazione alle misure adottate per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

Per far fronte all'emergenza sanitaria, l'Accademia ha riformulato le pratiche di didattica piuttosto che operare una mera trasposizione dalle attività in aula alla piattaforma digitale, ponendo al centro delle sue riflessioni benessere e qualità dell'apprendimento di ogni studente. L'adozione di una modalità mista (in parte in presenza, in parte in remoto) ha consentito di alternare le classi evitando un sovraffollamento della sede e consentendo agli studenti di accedere ai laboratori, alla biblioteca e di svolgere gli esami in presenza. Hanno influito sulla buona gestione dell'emergenza le contenute dimensioni della scuola e degli studenti iscritti, l'esperienza pregressa nella gestione razionale dei flussi, ma anche la capacità di gestire strumenti che, già presenti nella scuola –piattaforma Google Education attiva da anni con le Classroom già predisposte – sono stati adoperati al meglio offrendo agli studenti opportunità nuove come il venire in contatto con realtà professionali e aziendali distanti geograficamente. I buoni esiti degli esami hanno confermato la validità dell'organizzazione della didattica della scuola che è chiara e funzionale.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure definite per l'ammissione e per la prova finale di diploma, nonché per l'accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata e per la loro integrazione

Le procedure adottate per l'ammissione sono da considerarsi appropriate e attente alla valutazione dello studente in entrata e in uscita. Lo strumento della lettera e del colloquio motivazionale in entrata puntano in modo, a nostro parere positivo, sulla valutazione delle competenze personali e sociali ovvero le competenze trasversali, trasferibili attraverso la dimensione operativa del fare che si acquisisce durante i tre anni di corso. In uscita, la prova finale di diploma, valuta la capacità di risoluzione di problemi, creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza e capacità di individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili per affrontare la complessità e l'incertezza dei cambiamenti, preparandosi alla natura mutante delle società complesse. Le competenze linguistiche degli studenti internazionali in mobilità Erasmus non sono oggetto di esame ma di verifica attraverso un colloquio tenuto dall'international officer e la mancanza di conoscenza della lingua italiana non costituisce un deterrente se è supportata dalla conoscenza della lingua inglese. Gli studenti internazionali vengono affiancati da studenti "mentor" che li supportano nel processo di inserimento all'interno dei corsi e nello scambio con i docenti. In questo modo è facile garantire un'integrazione degli incoming, facilitata anche dalla piccola scala dell'istituzione.

Valutazione dell'adeguatezza dei supporti didattici previsti per studenti con disabilità, DSA o BES

Le misure dispensative e i supporti didattici adottati dall'istituzione per gli studenti DSA o BES si sono dimostrati adeguati all'integrazione degli studenti con disabilità che vengono accompagnati allo studio e seguiti nel corso dell'anno sulla base i loro ritmi di apprendimento. Il monitoraggio continuo consente di verificare le scelte dei docenti, l'interazione docente-studente, la corretta applicazione delle misure dispensative e la corretta risposta dello studente. Ancora una volta la scala contenuta dell'istituzione è un elemento che aiuta e facilita i processi di inserimento e di interazione.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Regolamento didattico accademico dell'Istituzione, con l'indicazione del Decreto Ministeriale di approvazione

4.1_regolamento_didattico_e_dichiarazione.pdf [Scarica il file](#)

Inserire il pdf di approvazione del regolamento.

N.B. Per le istituzioni non statali ex art. 11, se l'Istituzione è in attesa dell'approvazione del Regolamento da parte del MUR, specificare che il Regolamento non è ancora approvato.

4.2_Dichiarazione_sul_regolamento_didattico.pdf [Scarica il file](#)

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato l'elenco degli insegnamenti con i relativi titolari per l'a.a. in esame

www.abadir.net/bandi-docenze

Manifesto degli studi

<https://www.abadir.net/wp-content/uploads/4.3-Manifesto-degli-studi.pdf>

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicati i programmi di ciascun insegnamento per l'a.a. in esame

www.abadir.net/programmi-didattici/

Articolazione del calendario didattico, con l'indicazione dell'eventuale organizzazione in semestri, del numero delle settimane di durata del semestre, del numero di sessioni d'esame e del numero di appelli per esame, del numero delle sessioni previste per la prova finale di diploma accademico

Il Calendario Didattico Corso Triennale 2020/2021 è suddiviso in due semestri. Ogni semestre è intervallato da una pausa studio di due settimane, alla quale segue la sessione di esami. Nel dettaglio l'Anno Accademico in questione è stato così strutturato: Primo Semestre: 26 Ottobre 2020 / 19 Febbraio 2021 Sessione Invernale (esami e prova finale): 22/26 Febbraio 2021 Secondo Semestre: 1 Marzo / 25 Giugno 2021 Sessione Estiva (esami e prova finale): 12/16 Luglio 2021 Sessione Autunnale (esami e prova finale): 27 Settembre / 5 Ottobre 2021 Ogni semestre ha dunque una durata di circa 15 settimane, oltre le quali vanno considerate 2 settimane ulteriori dedicate allo studio individuale prima delle sessioni di esami. Le sessioni d'esame e le sessioni per la prova finale sono in tutto 3 per ogni anno accademico, a queste va aggiunta la sessione straordinaria. Ogni sessione prevede un solo appello d'esame per materia.

Descrizione dell'organizzazione e delle modalità di svolgimento della didattica, nonché delle misure adottate in ottemperanza alle disposizioni e misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

Per far fronte alla crisi pandemica da Covid-19, l'Accademia ha agito in ottemperanza alle disposizioni ministeriali, rispettandole in termini di riduzione delle attività presenziali - nei momenti più acuti della crisi - e mettendo in pratica protocolli di sicurezza utili a ridimensionare la diffusione del virus. Le attività didattiche, dunque, sono state traslate in attività in remoto - ove necessario - trasformando la didattica in presenza in modalità blended (in parte in remoto, in parte in presenza), garantendo sempre lo svolgimento delle lezioni in massima sicurezza. Agli studenti sono state fornite informazioni chiare sui comportamenti da attuare a partire dal settembre 2020 fino al decorrere dell'anno accademico, in accordo con le disposizioni ministeriali. Si fa, inoltre, qui menzione del protocollo stilato - in avvio di anno accademico - per la ripresa delle attività didattiche (Prot. 1695/2020 del 27/10/2020) in cui venivano confermati i principi cardine che hanno caratterizzato le scelte e gli indirizzi tecnici per arginare il diffondersi della pandemia fino a quel momento (quali: distanziamento sociale, rigorosa igiene delle mani, personale e degli ambienti; capacità di controllo e risposta dei servizi sanitari della sanità pubblica territoriale e ospedaliera) e indicate le misure specifiche relative alle attività didattiche e ai comportamenti da tenere all'interno degli ambienti dell'istituto.

Descrizione delle modalità didattiche utilizzate dai docenti in direzione innovativa, anche specificando l'eventuale ricorso all'utilizzo di nuove tecnologie

L'approccio alla didattica dell'Accademia Abadir è da sempre orientato all'innovazione e lo sguardo alla digitalizzazione dei processi formativi è stato da sempre vigile e attento, anche in tempi antecedenti al necessario ricorso all'e-learning per le ragioni ben note. L'erogazione dei corsi in modalità blended learning, in cui la formazione in aula viene integrata da percorsi formativi a distanza si svolge attraverso la piattaforma Google Education. Questa ibridazione degli ambienti di apprendimento consente di sfruttare al meglio i vari punti di forza delle due modalità di erogazione della didattica. Le modalità apprendimento si declinano quindi in e-learning, modalità sincrona e asincrona, e in modalità presenziale per tutte le attività laboratoriali e per facilitare la discussione dei casi, le revisioni, lo scambio di idee. La faculty, composta da docenti di spessore a livello regionale, nazionale e internazionale, condivide un approccio sempre innovativo ed emancipante e volto alla riflessione critica e consapevole, in relazione all'oggetto di studio in interconnessione con il mondo circostante.

Descrizione delle modalità degli esami di ammissione, con l'indicazione, ove necessario, delle diverse tipologie di prova per il I e il II livello

L'ammissione in entrata per l'accesso al corso accademico di I livello è così articolata: i candidati sono invitati a presentare una lettera motivazionale e a sostenere un colloquio con una commissione presieduta dal direttore che ha l'obiettivo di misurare la motivazione dello studente in relazione alla scelta effettuata. Il processo di ammissione consiste, quindi, in un'analisi della candidatura pervenuta e in un colloquio attitudinale. Per poter procedere con la domanda di immatricolazione ogni studente avrà seguito i seguenti step: Colloquio informativo - con il Team Orientamento - e di approfondimento del piano di studi del corso di laurea triennale, gli sbocchi lavorativi, i servizi offerti dall'Accademia, le pre-iscrizioni agevolate e le borse di studio. Candidatura: compilazione del modulo di candidatura online e invio della lettera motivazionale, in cui si descrivono le ragioni che spingono ad intraprendere uno dei percorsi didattici. Colloquio attitudinale: durante il colloquio si mira a conoscere il potenziale dell'allievo e a indagare motivazioni e aspirazioni nell'ambito di pertinenza. Superato il colloquio è possibile finalizzare l'iscrizione con la Segreteria Didattica di ABADIR, che fornirà l'apposita modulistica e le informazioni necessarie.

Descrizione delle modalità di accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata, nonché dei provvedimenti di ordine didattico adottati per sostenerne un'efficace integrazione nel sistema

L'accertamento delle competenze linguistiche degli studenti internazionali in entrata (mobilità erasmus+) viene effettuato attraverso un colloquio in entrata e con follow up periodici a cura dell'ufficio di relazioni internazionali e del tutor interno. Il punto di primo contatto per tutti gli studenti internazionali è l'international officer che fornisce le informazioni rilevanti e utili a coloro i quali desiderino intraprendere un percorso di studio all'interno dell'Accademia Abadir. Di norma, il primo colloquio conoscitivo è strumentale alla identificazione del livello di conoscenza della lingua italiana e inglese e alla individuazione di strategie per sviluppare quelle competenze utili alla realizzazione di un percorso di apprendimento positivo. E' sempre garantito il supporto agli studenti in entrata sia da parte dell'ufficio relazioni internazionali che da parte della faculty tutta. L'integrazione tra studenti incoming e studenti locali viene sin da subito facilitata grazie - ad esempio - ai Welcome day Erasmus, organizzati ad hoc per gli incoming, in cui vengono coinvolti anche alcuni allievi locali (particolarmente interessati ai progetti internazionali) che vengono nominati "mentor" degli allievi incoming. Viene quindi sostanzialmente messo in atto un processo "peer to peer". L'Ufficio Relazioni Internazionali riceve tutti i giorni, dalle 09:00 alle 18:00, in presenza, telefonicamente e con incontri online.

Descrizione dei supporti didattici previsti per studenti con disabilità, DSA o BES

Come previsto dalla legge, per gli studenti con disabilità, DSA o BES sono incluse delle misure dispensative al fine di promuovere l'integrazione e lo sviluppo di ognuno/a secondo le proprie capacità e disposizioni. Alcune misure - solo a titolo di esempio - che possono essere attuate sono: prevedere un numero contenuto di esercitazioni e/o di risorse da studiare e/o di ricerche tarare esercitazioni e ricerche sulla base delle capacità dello studente (un esempio: se lo studente ha difficoltà a svolgere un'esercitazione assegnata dal docente perché non sa disegnare o non sa tagliare la carta per fare un collage, l'esercitazione può essere sostituita con la modalità di ricerca oppure l'elaborato finale può essere ricalibrato in termini di complessità ridefinire e personalizzare gli obiettivi del corso per lo studente sulla base delle sue capacità attenzionare/monitorare l'interesse dello studente rispetto ai contenuti proposti fornire all'inizio dell'anno tutte le dispense e l'elenco dei libri per consentire all'allievo di studiare secondo i suoi ritmi di apprendimento dopo un periodo iniziale di test, è importante fornire l'elenco dettagliato delle esercitazioni per consentire all'allievo di svolgere le esercitazioni secondo i suoi ritmi di apprendimento In classe possono usare utilizzati strumenti dispensativi (applicazioni su tablet, pc, etc.) per la prova di valutazione è possibile prevedere un tempo maggiore per la formulazione delle risposte (sia in forma orale che scritta) e può essere consentito l'uso di mappe concettuali e strumenti compensativi (il computer ad esempio) e la formulazione dei quesiti. L'esame può svolgersi in modalità quanto più privata possibile. Per formulare la valutazione va tenuto conto delle capacità e della crescita personale rispetto alle conoscenze di partenza e alle caratteristiche presentate dallo studente. Ad inizio di ogni anno, dunque, la segreteria didattica dopo aver ricevuto le indicazioni dagli studenti con bisogni educativi speciali incontra i docenti delle singole discipline per la predisposizione di piani didattici personalizzati che possano agevolare il percorso di studi degli studenti in questione, cui segue un monitoraggio a fine di ogni semestre per la verifica che le misure adottate soddisfino le esigenze dello studente e gli consentano di apprendere nella misura e con le modalità a lui/lei congeniali.

Descrizione delle modalità della prova finale di diploma (con riguardo all'elaborato/tesi e alla prova pratica), con l'indicazione delle specifiche per il I e il II livello

La prova finale per l'ottenimento del diploma accademico di I livello verte sulla discussione di una tesi elaborata dal candidato sotto la guida di un docente, che svolge la funzione di relatore e, laddove utile, con la partecipazione di un correlatore. La tesi può avere carattere progettuale o di ricerca. La tesi e il portfolio equivalgono a 12 crediti formativi. Di seguito vengono elencati i passaggi necessari per presentare e discutere la tesi: Scelta della disciplina del laboratorio di tesi lo studente deve presentare il modulo predisposto dalla Segreteria didattica attraverso cui comunica la sessione in cui intende laurearsi, il nome del relatore e di un eventuale correlatore. La tesi deve essere concordata con il futuro relatore, in accordo con il quale si stabilisce il metodo e gli obiettivi del lavoro, fissando scadenze e tappe. Deposito delle tesi. Il candidato consegnerà la tesi di laurea (in formato cartaceo e digitale) presso la segreteria Presentazione e Discussione. Nelle sedute di tesi il candidato esporrà e discuterà con la Commissione la propria tesi sostanziata dai documenti ed eventuali altri elaborati - quali plastici, campioni, prototipi, video, contenuti informatici interattivi, ecc. - potranno essere concordati con il relatore e presentati in sessione di laurea. Alla presentazione e discussione, che avvengono in forma pubblica, sono ammessi relatori e correlatori. Nel caso di progetti di tesi sviluppati in collaborazione con aziende produttrici, enti o organizzazioni, sono ammessi, come correlatori, rappresentanti delle stesse. Valutazione. Al termine della discussione la Commissione si riunisce separatamente per esprimere la valutazione sul lavoro del candidato. Relatori e correlatori possono essere presenti limitatamente alle tesi da loro seguite per fornire, qualora richiesti, chiarimenti alla Commissione. Proclamazione. Completata la valutazione, la Commissione procede, per voce del suo Presidente, alla proclamazione.

5. Personale

Valutazione del Nucleo

Valutazione dell'adeguatezza del numero e della tipologia di personale docente e non docente, in rapporto alle attività didattiche e di ricerca, al numero degli studenti e alle strutture didattiche

Il rapporto tra numero degli studenti, strutture didattiche e personale docente è appropriato e permette un corretto svolgimento delle attività. Si constata altresì la qualità del livello della docenza, così come la qualità dei programmi didattici, delle attività laboratoriali e di quelle progettuali, svolte all'interno dei corsi o come attività integrative, proposte e attuate dai singoli docenti. Questi ultimi sono in prevalenza professori a contratto, figure di alto e comprovato profilo con esperienza didattica e maturata nell'ambito professionale. I visiting professor esterni, provenienti dal territorio nazionale o internazionale, impegnati in attività seminariali e di laboratorio, sono direttamente selezionati dal direttore scientifico del dipartimento anche su segnalazione dei docenti interni e sono di comprovata qualità. L'analisi della situazione relativa al personale della scuola registra un buon livello qualitativo e di efficienza del personale amministrativo, addetto alla segreteria e preposto alle azioni di comunicazione e orientamento della scuola. Non vi sono figure dedicate ai servizi informatici e alla biblioteca ma la loro assenza non impedisce il buon funzionamento dei servizi offerti a docenti e studenti che nel caso della biblioteca spinge all'uso responsabile della risorsa. Il personale è nell'insieme adeguato e numericamente proporzionato alla scala dell'istituzione. In generale si evince impegno e coinvolgimento nelle attività dei corsi e dell'intera scuola di cui viene condivisa la mission e le strategie per raggiungerla.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure di reclutamento dei docenti esterni a contratto

I docenti esterni sono regolarmente reclutati attraverso procedura selettiva pubblica -bando di concorso- e in alcuni casi sono stati selezionati per chiara fama. Eventuali sostituti per malattia e/indisposizione dei docenti a contratto vengono nominati dal direttore, dopo attenta valutazione del profilo del docente, del curriculum accademico e didattico. Le procedure sembrano corrette ed appropriate.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure di affidamento degli incarichi di docenza (compresi quelli extracurricolari e l'attribuzione delle ore aggiuntive) assegnati al personale interno ed esterno

Le procedure sono corrette e ben documentate, da cui non si osservano difformità. Non si evidenziano anomalie nell'assegnazione di incarichi extra curricolari e nell'eventuale attribuzione di ore aggiuntive, eventualità che si manifestano di rado e senza particolari evidenze.

Valutazione dell'adeguatezza del piano di attività di formazione del personale docente e non docente

Allo stato attuale l'Accademia non ha avviato un piano di formazione del personale docente e non docente pur riconoscendone l'importanza. I singoli docenti sono nella maggior parte dei casi, docenti e professionisti del settore e, in quanto tali, costantemente aggiornati sul campo professionale sull'evoluzione dei linguaggi e degli strumenti. L'Accademia in sé deve essere intesa come un ambiente di apprendimento permanente anche per gli insegnanti e il personale, un sistema che genera reti di opportunità e di crescita e di sviluppo professionale. In questo senso Abadir si avvicina a questo modello grazie alle numerose attività seminariali e di laboratorio che arricchiscono la didattica e diventano opportunità formative anche per docenti e discenti. Purtroppo potrebbe essere interessante implementare ulteriormente quanto l'Accademia già organizza con percorsi specifici per la formazione del personale.

In caso di presenza della rilevazione delle opinioni del personale, analisi critica e contestualizzazione delle evidenze emerse *** (campo sempre facoltativo)

Valutazione sintetica delle Relazioni dei professori sul lavoro didattico-artistico svolto da ciascuno nell'ultimo triennio, come si evince dalle relazioni sul lavoro svolto da ciascuno ai sensi dell'art. 22 del CCNL normativo 2002-2005 AFAM, messe a disposizione dall'Istituzione al di fuori della piattaforma informatica * (campo obbligatorio dalla Relazione 2023)

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Indicazione del numero di posti in organico e del numero di docenti;

--

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	DENOMINAZIONE	DOCENTI	TI	DOCENTI TD	ESPERTI A CONTRATTO	MONTE ORE DIDATTICA
AFAM_34	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	0		13	19	0

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicate le procedure e gli esiti del reclutamento del personale docente esterno (bando, graduatoria, ecc.)

www.abadir.net/bandi-docenze

Elenco degli insegnamenti a contratto affidati a docenti esterni, specificando il numero di ore di ciascun insegnamento - Caricamento eventuale file PDF;

A.A. _2020_2021_-_ Elenco_degli_insegnamenti.pdf [Scarica il file](#)

Elenco delle conversioni di cattedra eventualmente intercorse nell'anno di riferimento

N.B. Tale campo fa riferimento solo alle Istituzioni statali

A.A. _2020_2021_-_ Elenco_degli_insegnamenti.pdf [Scarica il file](#)

Elenco del personale amministrativo a tempo indeterminato, determinato o a contratto fuori organico, con l'indicazione della qualifica di ciascun addetto

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPO	COMUNE	ISTITUTO	CODICE PERSONALE	TIPO PERSONALE	TEMPO INDETERMINATO	TEMPO DETERMINATO	CONTRATTO
AFAM_34	Art11	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	05	Direttore Amministrativo	1	0	0
AFAM_34	Art11	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	23	Direttore di ragioneria o biblioteca	0	0	0
AFAM_34	Art11	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	24	Collaboratore	3	0	2
AFAM_34	Art11	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	25	Assistente	1	0	0
AFAM_34	Art11	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	29	Coadiutore	0	0	0
AFAM_34	Art11	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	40	Altro	0	0	0

RICHIESTO UPLOAD: se dati Report non presenti

Descrizione dell'organizzazione del personale adibito alla Biblioteca

Data la scala ridotta della struttura non è presente personale con delle mansioni specifiche destinate alla gestione della biblioteca; piuttosto esistono delle figure trasversali che sono incaricate di gestire alcune attività relative alla biblioteca, quali l'aggiornamento del catalogo e la gestione dei prestiti.

Indicazione della presenza di personale tecnico per i servizi informatici

Data la scala ridotta della struttura non è presente personale con delle mansioni specifiche destinate alla gestione dei servizi informatici; i servizi informatici sono affidati a consulenti esterni.

Descrizione delle modalità di assegnazione degli incarichi di docenza – compresi quelli extracurricolari – assegnati al personale interno ed esterno, della relativa durata e dei costi connessi

I docenti sono reclutati attraverso procedura selettiva pubblica -bando di concorso- che l'istituzione bandisce ogni anno per le discipline del corso triennale. Ove opportuno i docenti sono stati selezionati per chiara fama. Al momento tutti i docenti a contratto sono stati selezionati attraverso la procedura selettiva pubblica (link alla pagina Bandi Docenze: www.abadir.net/bandidocenze/) tranne il Prof. Giovanni Pasca Raymondi, direttore scientifico del Dipartimento di Design, che è stato reclutato per chiara fama per l'insegnamento relativo alla Storia del Design e/o eventuali sostituti per malattia e/indisposizione del docente a contratto.

Descrizione dei criteri di attribuzione di ore aggiuntive ai docenti in organico, con l'indicazione delle attività per cui le ore sono affidate e dei relativi costi;

Nella norma non si attribuiscono ore aggiuntive ai docenti in organico; qualora questo succeda l'attività del docente viene equiparata ad attività didattica, seppur extra, con relativi costi orari previsti dal contratto di riferimento.

Presenza di una rilevazione delle opinioni del personale (docente e non docente) e, in caso positivo, sintesi dei risultati ***** (campo sempre facoltativo)**

Piano delle attività di formazione del personale docente e non docente (sviluppo/aggiornamento professionale, innovazione didattica e metodologica, ecc.)

5.1_Piano_delle_attività_di_formazione_del_personale.pdf [Scarica il file](#)

6. Servizi agli studenti e Diritto allo studio

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dei servizi agli studenti "in ingresso": orientamento, accoglienza, riconoscimento CFA e attribuzione di debiti formativi in ingresso, Diritto allo Studio, utilizzazione delle borse di studio e attività retribuite riservate agli studenti

Le attività e i servizi per gli studenti in ingresso sono abbastanza curati e ben gestiti dal personale dell'Accademia. Molto è incentrato sulle attività di orientamento (fuori e dentro l'Accademia) da personale dedicato esclusivamente a queste mansioni; l'accoglienza, il riconoscimento dei cfa in ingresso e l'assegnazione delle borse di studio, incluso l'individuazione di speciali necessità degli studenti per la facilitazione del loro inserimento all'interno dell'istituzione, sono attività di primaria importanza che l'Accademia affronta con cura e impegno per un corretto inserimento degli studenti in entrata. In ottemperanza alle norme sul Diritto allo studio l'Accademia, senza usufruire di contributi pubblici o privati, supporta la partecipazione di studenti meritevoli e disagiati economicamente, mettendo a loro disposizione su richiesta: borse di studio assegnate sulla base del merito e del reddito; brevi contratti di lavoro fino a un massimo di 100 ore da svolgere con mansioni all'interno della scuola. L'Accademia offre anche un aggiornamento costante agli studenti sui bandi pubblicati dall'Ente Regionale per il diritto allo Studio, che è annualmente informato sul numero di iscritti. Il riconoscimento dei crediti viene svolto dal coordinatore del corso con una procedura rigorosa sulla base di un certificato e del piano di studi ufficiale rilasciato dall'istituzione di provenienza, in cui sono riportati in dettaglio gli esami sostenuti e i programmi didattici di riferimento. Infine il riconoscimento dei crediti con il relativo piano di convalida viene vagliato dal direttore e dal consiglio accademico per l'approvazione definitiva.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dei servizi in itinere: supporto agli studenti stranieri, supporto agli studenti con disabilità, con DSA, supporto nell'avanzamento della carriera accademica

Il supporto agli studenti durante il percorso triennale è ben gestito dall'Accademia che, attraverso il coordinamento didattico e ben oltre il mero rispetto delle norme, riesce ad accompagnare in itinere tutti i propri studenti facendosi anche carico di seguire con particolare attenzione quelli che presentano bisogni educativi speciali, come dimostra la positiva conclusione del percorso formativo di studenti affetti da sindrome di Asperger e dislessia che hanno completato gli studi conseguendo il diploma. Anche gli studenti stranieri in mobilità sono costantemente supportati e in generale tutti gli studenti godono di un follow-up e monitoraggio costante che li fa sentire parte di una comunità attenta.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle attività di orientamento agli studenti "in uscita"

Sull'orientamento in uscita non esistono molti elementi di valutazione, da cui non si evince in maniera chiara se esistono delle vere e proprie attività. Potrebbe essere utile illustrare eventuali programmi.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dei servizi di tirocinio e stage

Il servizio di tirocinio è rivolto sia agli studenti del corso triennale ed è gestito dalla segreteria didattica con il supporto del Dipartimento R&S per la selezione delle aziende. Al terzo anno di corso, infatti, gli studenti hanno la possibilità di accedere a un tirocinio formativo -per un totale di 4 CFA- presso aziende o professionisti del settore, contribuendo così a generare quello scambio tra scuola e lavoro di cui l'Accademia Abadir si fa promotrice e una condivisione di valori e saperi. Le procedure sono chiare, ben documentate ed il servizio sembra essere adeguato.

Verifica circa l'effettivo rilascio del Diploma Supplement

Si conferma che l'Accademia rilascia il Diploma Supplement a tutti gli studenti che hanno completato il percorso di studi, favorendo così i processi di trasparenza sul titolo di studio attraverso la descrizione del curriculum svolto e delle competenze acquisite. Il Diploma Supplement viene rilasciato in formato digitale dalla segreteria degli studenti, è gratuito e riprodotto in doppia lingua, inglese e italiano.

Valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo

Il Nucleo di Valutazione nell'analisi complessiva della sezione in oggetto rileva una indubbia e inclusiva attenzione da parte dell'Accademia nei confronti degli studenti tutti, anche coloro che presentano dei bisogni educativi speciali, che si esprime in primis attraverso l'applicazione delle norme sul Diritto allo studio e in seconda battuta riguarda aspetti relazionali

tra gli studenti e una scuola dalle piccole dimensioni che facilita un sistema relazionale continuo e senza filtri tra gli iscritti e la direzione, aspetto che consente di affrontare più facilmente ogni richiesta prima che questa diventi una reale criticità nel funzionamento generale e nei rapporti interpersonali tra corpo studente, corpo docente e dirigenza della scuola. L'Accademia in generale è molto attenta alle attività di orientamento in entrata che si svolgono durante l'anno accademico e che hanno l'obiettivo di informare i potenziali studenti, le loro famiglie come i docenti delle scuole superiori, sul settore delle industrie creative e delle professioni del progetto, che si insegnano. Questo aspetto, accompagnato anche dall'ambiente inclusivo e aperto, è un punto di forza dell'Istituzione che è capace di accogliere e accompagnare i propri studenti durante il loro percorso accademico. Meno evidenti e note sono le attività che preparano la popolazione studentesca ad affrontare la fase post - diploma, da cui si potrebbe suggerire di preparare un programma di incontri e attività mirate all'orientamento in uscita.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Due Diploma Supplement (uno di primo e uno di secondo livello – entrambi nella versione in italiano e in inglese) rilasciati dall'Istituzione e resi anonimi, relativi all'a.a. cui la Relazione fa riferimento

NB. Si ricorda che il Ministero con D.D. n. 389 del 5 marzo 2019 ha definito il nuovo modello di Supplemento al Diploma con 4 allegati relativi alla compilazione e alle linee guida nazionali per la digitalizzazione
diploma_supplement_ita_ing.pdf [Scarica il file](#)

Ricevuta di consegna di un Diploma Supplement nell'a.a. di riferimento della Relazione
RILASCIO_DEL_DIPLOMA_SUPPLEMENT_procedure.pdf [Scarica il file](#)

Dichiarazione, a firma del legale rappresentante dell'Istituzione, sul regolare rilascio automatico e gratuito a tutti gli studenti dei corsi di diploma accademico del Diploma Supplement
Dichiarazione_sul_regolare_rilascio_automatico_e_gratuito_a_tutti_gli_studenti_dei_corsi_di_diploma_accademico_del_Diploma_Supplement.pdf [Scarica il file](#)

2. Esoneri Parziali

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	TOTALE
087805087045	AFAM_34	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	26

1. Esoneri Totali

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	BENEFICIARI E IDONEI NON BENEFICIARI BORSA D.LGS 68/12	STUDENTI_HANDICAP	STUDENTI "NO TAX AREA" (ISEE < 13 000) (l. 232/16, c. 267)	ALTRE_MOTIVAZIONI
087805087045	AFAM_34	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	0	0	0	1

3. Interventi Istituto

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	N. Borse di studio	N. Interventi a favore di studenti disabili	N. Attività di collaborazione a tempo parziale	N. posti alloggio assegnati	N. contributi-alloggio assegnati	N. Altri Interventi
087805087045	AFAM_34	S.AGATA LI BATTIATI	Accademia ABADIR sede 23 Sant'Agata Li Battiati	0	1	1	0	0	3

4. Interventi Regione

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	N. Borse di studio	N. Interventi a favore di studenti disabili	N. Attività di collaborazione a tempo parziale	N. posti alloggio assegnati	N. contributi-alloggio assegnati	N. Altri Interventi	CODICE_ENTE_DSU	NOME_ENTE_DSU
087805087045	AFAM_34	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	7	0	0	0	0	0	1903	ERSU Catania

Descrizione delle azioni relative all'applicazione delle norme sul Diritto allo studio, all'utilizzazione delle borse di studio e alle attività retribuite riservate agli studenti

Nell'ambito delle iniziative a sostegno dell'integrazione scuola-territorio e degli incentivi per il diritto allo studio, ABADIR opera nel pieno rispetto della normativa in materia di Diritto Universitario per favorire l'accesso allo studio a studenti meritevoli e/o in condizioni economiche svantaggiate promuovendo l'assegnazione di una serie di borse di studio, assegnate secondo criteri di merito o di reddito. Per quel che riguarda le borse per merito, ABADIR ha premiato la creatività mettendo a bando 6 borse di studio per l'iscrizione al corso triennale nell'Anno Accademico 2020-21, attraverso una digital challenge svolta sui social network. Per quanto riguarda invece la categoria merito e reddito Abadir ha messo a bando 16 borse di studio per agevolare il diritto allo studio degli studenti meritevoli e in condizioni economiche svantaggiate, prevedono la riduzione parziale della retta di frequenza per l'Anno Accademico 2020-21, destinate agli studenti neo-immatricolati ad Abadir. Le borse di studio arrivano a coprire fino al 50% della quota di partecipazione. Abadir prevede inoltre l'assegnazione di borse lavoro per la riduzione della retta di frequenza. Gli studenti vincitori di borsa lavoro forniscono un contributo fattuale allo staff dell'accademia, soprattutto in termini di accoglienza e di supporto logistico e tecnico ai docenti e agli altri studenti che facilitano il corretto svolgersi delle attività. Svolgono inoltre attività di reception, orientamento informativo durante le fiere e i saloni dell'orientamento e durante gli open day organizzati da ABADIR. Gli studenti immatricolati ad Abadir possono anche usufruire di forme di esonero parziale da tasse e contributi d'iscrizione da parte dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, i cui bandi vengono comunicati agli studenti attraverso i canali ufficiali dell'istituzione.

Descrizione delle procedure per il riconoscimento dei CFA in ingresso e per l'attribuzione di debiti formativi in ingresso, con l'indicazione del link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato il relativo regolamento o le informazioni per gli studenti

Il riconoscimento totale o parziale dei crediti formativi acquisiti da uno studente proveniente da altro corso universitario o altra Accademia viene effettuato dalla segreteria didattica sulla base di un certificato ufficiale dell'Istituzione di provenienza che accerti i contenuti didattici e formativi corrispondenti ai crediti di cui si fa richiesta. In particolare, lo studente interessato ad un trasferimento da altra Università/Accademia ad Abadir è di norma tenuto a seguire l'iter per l'ammissione (presentazione lettera motivazionale e colloquio motivazionale) per un'analisi preliminare della candidatura pervenuta. Questo iter viene poi arricchito dalla presentazione della domanda di iscrizione corredata del piano di studi ufficiale prodotto dall'istituzione di provenienza con il dettaglio degli esami sostenuti ed i programmi didattici di riferimento, cui segue un processo di analisi e valutazione del percorso universitario fino a quel momento svolto dal potenziale studente in entrata. E' imprescindibile dunque la consegna della documentazione rilasciata dall'istituto di provenienza o, in mancanza di quello, di autocertificazione: certificato attestante esami sostenuti con data, durata del corso, crediti e relativa votazione; programmi ufficiali degli insegnamenti. Il Consiglio Accademico, dopo una approfondita analisi, produce un piano di convalida che viene poi proposto al potenziale studente. www.abadir.net/corsi/corso-triennale/design-e-comunicazione-visiva/ammissione/

Modulistica utilizzata per le procedure di riconoscimento dei CFA in ingresso e per l'attribuzione di debiti formativi in ingresso
 ABADIR_Modulo_Piano_di_convalida_ed_esempio.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione dei servizi di orientamento in ingresso e di accoglienza rivolti agli studenti (open day, alloggio, mensa, attività culturali, ecc.)

L'Accademia ABADIR promuove una serie di attività di orientamento – in presenza e online – dedicate agli studenti e studentesse delle scuole superiori e a coloro che vogliono esplorare il mondo del design, della comunicazione visiva, dei media digitali, conoscere l'offerta formativa e scoprire le opportunità nell'ambito delle professioni creative. Le attività

includono: – colloqui informativi e attitudinali in videochiamata o in presenza – open day incentrati sulla presentazione dell’offerta formativa, degli sbocchi lavorativi e in cui si può visitare la sede dell’Accademia – incontri e talk mensili con professionisti del design, della comunicazione e dei media digitali e con docenti e studenti della nostra Accademia. – brevi workshop di basic design per sperimentare, in maniera diretta, i processi creativi e il metodo del design thinking – presentazione dell’offerta formativa presso i saloni dell’orientamento – incontri in presenza e online dedicati a Licei e Istituti di Istruzione Superiore del territorio siciliano e calabrese in cui viene presentata l’offerta formativa, gli sbocchi professionali e il mondo delle professioni creative attraverso il racconto di case history di rilievo – attività di PCTO, ovvero incontri e laboratori teorico-pratici rivolti agli studenti e alle studentesse degli Istituti di Istruzione Superiore del territorio per favorire un approccio più consapevole alla scelta della carriera universitaria ed innescare un maggiore coinvolgimento dei giovani nel mondo del lavoro contemporaneo. Un’esperienza diretta e concreta, che spesso coinvolge anche aziende del territorio e che permette di scoprire i diversi ambiti del progetto e le professioni del design e della comunicazione, attraverso un confronto con professionisti del settore. I laboratori sono esplorativi: sulla base delle ore disponibili si visitano gli impianti produttivi di una o più aziende e ne vengono illustrate la storia e le dinamiche produttive. Una seconda fase, attivabile sulla base della disponibilità dell’Istituto Scolastico, prevede un laboratorio progettuale durante il quale gli studenti realizzano un progetto di design o comunicazione, a partire da un brief aziendale, sotto la guida dei docenti dell’Accademia.

Descrizione dei servizi di supporto agli studenti stranieri (gestione delle pratiche connesse alla mobilità in entrata, supporto nella ricerca dell’alloggio, inclusione in reti sociali quali ESN – Erasmus Student Network, supporto linguistico e supporto all’inserimento didattico e culturale, ecc.)

Gli studenti incoming possono rivolgersi all’ufficio relazioni internazionali per fissare incontri informativi, sia in sede che in modalità online. L’utilità di questi incontri preliminari è evidente in termini di raccolta di informazioni da parte dello studente che desidera trascorrere un periodo di studio all’Accademia Abadir, in particolare riferimento al funzionamento della scuola, i programmi, il riconoscimento dei crediti, la messa in contatto con le reti di studenti stranieri, quali ESN, il contatto diretto con studenti Erasmus dell’Accademia Abadir. Inoltre, lo studente che ne fa richiesta può usufruire di un supporto in termini di ricerca di alloggio, in primis grazie alla foresteria dell’accademia: gli studenti hanno l’opportunità di alloggiare presso la struttura adiacente la scuola e risolvere agevolmente la questione della ricerca dell’alloggio.

Descrizione dei servizi di orientamento agli studenti (orari dello sportello) e di supporto psicologico/counseling, con l’indicazione degli orari dello sportello

Per rispondere alle richieste dell’intera comunità studentesca, durante il corso dell’anno, la segreteria didattica offre un servizio di accoglienza, ascolto e analisi della domanda. Gli allievi che si trovino in un momento di difficoltà o disorientamento hanno la possibilità di fissare dei colloqui con la direzione e/o la segreteria didattica. Durante questi incontri possono emergere complessità legate strettamente al percorso di studio o a difficoltà pratiche di gestione dei tempi, di rispetto delle scadenze, stress da esami, problemi di apprendimento o di inserimento, o anche difficoltà determinate dalla recente pandemia di COVID-19; l’obiettivo di questi incontri è quello di aumentare la autoconsapevolezza e l’autoefficacia degli studenti lungo tutto il loro percorso di sviluppo personale e di crescita professionale all’interno della nostra Accademia. Possono a volte emergere difficoltà personali, legate a motivi di tipo familiare o di salute: anche in questi casi lo staff dell’accademia offre il massimo ascolto e la possibilità di individuare strategie individualizzate e auspicabilmente concrete - ove possibile-, per far fronte alla situazione specifica, percorsi studiati ad hoc per il singolo studente. Le attività di monitoraggio del “mood” dell’aula - però - avviene in maniera sistematica anche tramite modalità più informali e fuori dall’aula. La direzione è, inoltre, sempre attenta allo sviluppo di ogni singolo studente e monitora il positivo andamento del percorso di ciascun allievo che può rivolgersi - allo stesso modo - alla direzione per affrontare quelle incertezze che ognuno di noi può incontrare lungo la strada.

Descrizione dei servizi di supporto agli studenti con disabilità, con DSA o con difficoltà psico-fisiche (con particolare riferimento alle discipline pratiche performative)

Gli studenti con disabilità, con DSA o con difficoltà psico-fisiche vengono accolti e accompagnati, sin dalla fase di ingresso, lungo un percorso individualizzato che allo stesso tempo consenta la piena integrazione con il gruppo classe. Sono di norma previsti colloqui in ingresso con lo/a studente/ssa e i genitori per affrontare, in fase di indagine, il tipo di difficoltà esperito dallo/a studente/essa. Il corpo docenti viene adeguatamente informato della peculiarità del caso e ulteriori colloqui docenti/famiglia/studenti possono essere svolti, al fine di stilare i cosiddetti piani didattici individualizzati, contenenti le indicazioni per le attività in classe, quelle per gli esami e per la valutazione. I colloqui in itinere e il contatto con la famiglia restano una costante lungo tutto il corso dell’anno. Gli studenti vengono, comunque, sempre stimolati ad assumere la maggiore autonomia possibile nella gestione dei rapporti con i docenti e gli altri studenti. La segreteria didattica è sempre a disposizione per fornire supporto agli studenti che ne abbiano necessità dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 18,00.

Descrizione dei servizi di stage e tirocinio curriculare, con l’indicazione del link alla pagina del sito ufficiale dell’Istituzione in cui è pubblicato il relativo regolamento o le informazioni per gli studenti

Al terzo anno di corso gli studenti hanno la possibilità di accedere a un tirocinio formativo di 100 ore – per un totale di 4 CFA – da svolgersi presso aziende o professionisti del settore, contribuendo così a generare quello scambio tra scuola e lavoro di cui l’Accademia Abadir si fa promotrice e una condivisione di valori e saperi. Lo staff dell’accademia promuove questo momento fondamentale per lo sviluppo di carriera degli studenti e delle studentesse al fine di integrare l’apprendimento teorico con una esperienza professionale pratica.

Vengono poi stipulate le convenzioni con le organizzazioni e viene compilata tutta la documentazione utile in fase di avvio (progetto formativo e scheda azienda) e di chiusura (dichiarazione delle competenze). www.abadir.net/corsi/corso-triennale/design-e-comunicazione-visiva/stage/

Elenco dei tirocini/stage attivati e modulistica utilizzata

N.B. fare riferimento solo ai tirocini/stage attivati nell'a.a. di riferimento della Relazione.

6.Elenco_dei_tirocini_stage_attivati_e_modulistica_utilizzata.pdf [Scarica il file](#)

Esempio di una convenzione di tirocinio curriculare o stage in essere per l'a.a. di riferimento

6.Esempio_di_convenzioni_di_tirocinio_curriculare_o_stage.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione sulle attività di orientamento in uscita (ad esempio, placement, indagini sulle opportunità occupazionali, incontri con professionisti o organismi di riferimento per il settore, informazioni sul sito web, ecc.)

I diplomati della Scuola saranno in grado di svolgere attività professionali in diversi ambiti, sia nella libera professione artistica, sia nel campo delle arti visive e nelle attività creative, nonché di collaborare, in rapporto ai diversi campi di applicazione, alla programmazione, progettazione e attuazione degli interventi specifici della pittura, tanto nel campo degli strumenti legati alla tradizione, che delle nuove tecnologie e delle nuove espressioni linguistiche riscontrabili nelle manifestazioni nazionali ed internazionali. Durante l'intero percorso di studi, gli allievi sono costantemente in contatto con il mondo delle professioni attraverso workshop, laboratori, talk, testimonianze e visite aziendali. Gli studenti hanno così, già a partire dal primo anno di corso, la possibilità di tradurre in pratica la teoria appresa in classe, di applicare al mondo del lavoro la conoscenza acquisita durante le lezioni, di comprendere le dinamiche aziendali e le realtà produttive locali e nazionali. A livello regionale, nello specifico, oggi sono presenti alcune realtà sofisticate e contemporanee che provano a trasformare le materie locali in prodotti dal linguaggio globale: fondamentale risulta quindi per gli studenti entrare in contatto con queste realtà per iniziare a costruire una visione realistica del proprio sviluppo futuro, in termini vocazionali ma tenendo stretto l'ancoraggio con la realtà e le opportunità offerte dal mondo del lavoro in concreto. Agli allievi in uscita viene, inoltre, offerta la possibilità di svolgere dei tirocini professionalizzanti all'estero, grazie al programma Erasmus +: l'esperienza all'estero consente di arricchire il proprio curriculum formativo e professionale, di migliorare le competenze linguistiche e interculturali, abilità trasversali particolarmente apprezzate dai futuri datori di lavoro e sviluppare uno spirito imprenditoriale. La rete Alumni è sempre coinvolta nelle varie attività esterne svolte dall'Accademia e tenuta al corrente di eventuali opportunità professionali di cui l'accademia possa venire a conoscenza tramite il proprio network.

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicata la Guida dello studente/catalogo ECTS per favorire la trasparenza, la tempestività e la completezza delle informazioni agli studenti

<http://www.abadir.net/it/corsi/corso-triennale/design-e-comunicazione-visiva/piano-di-studi/>

Descrizione del ruolo della Consulta degli Studenti nel miglioramento dei servizi

La consulta degli studenti è composta da studenti eletti in numero minimo di due (un rappresentante ogni 15 studenti) che partecipano alle sedute del consiglio accademico. I rappresentanti degli studenti possono presentare richieste specifiche in materia di formulazione della didattica e/o servizi per gli studenti. La consulta è pertanto un organismo di rappresentanza studentesca che mira ad assicurare un dialogo e un confronto tra studenti e istituto. La consulta degli studenti può presentare proposte utili all'ottimizzazione dei processi e collabora con la scuola in un'ottica costruttiva di cooperazione e collaborazione al fine di realizzare iniziative che mirino a favorire l'integrazione degli studenti nell'ambiente accademico. A tale scopo, la consulta studentesca si riunisce sistematicamente durante il corso dell'anno a titolo esemplificativo e non esaustivo, la consulta degli studenti: propone attività extracurricolari; assicura il confronto fra gli studenti e l'accademia; formula proposte di interesse degli studenti; progetta e organizza attività e iniziative di partecipazione studentesca, anche extracurricolari; si interfaccia direttamente con il direttore; funge da raccordo della popolazione studentesca.

7. Sedi e attrezzature

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva delle dotazioni edilizie in possesso dell'Istituzione, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, con riferimento alla specifica tipologia delle attività didattiche e alla numerosità degli studenti iscritti, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

Come già relazionato precedentemente la sede dell'Accademia Abadir è il punto di forza identitaria e peculiarità dell'istituzione. Il complesso architettonico nel suo insieme, presenta spazi e dimensioni in grado di accogliere adeguatamente le attività didattiche che vi si svolgono e di ospitare la popolazione studentesca che la abita. Dall'analisi della situazione attuale, stabile nel numero degli studenti iscritti e nella richiesta di volume di occupazione, emerge che la sede risponde adeguatamente alle esigenze della scuola senza che si riscontrino problemi relativi alla capacità o alla funzionalità della stessa che presenta strutture idonee di recente ampliate con l'annessione di tre nuove aule al piano terra. L'accessibilità ai disabili e portatori di handicap è garantita. La prospettiva di un aumento della popolazione studentesca e la conseguente necessità di ulteriori spazi per le attività didattiche e laboratoriali, richiede ulteriori spazi già previsti nel progetto di ampliamento e rinnovamento della sede, con una significativa implementazione, che è attualmente in corso di realizzazione e che consentirà di affrontare in modo più sicuro e agevole la futura programmazione.

Valutazione dell'adeguatezza delle dotazioni strumentali in possesso dell'Istituzione, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, in riferimento alla specifica tipologia dei corsi di diploma accademico erogati e alla numerosità degli studenti iscritti, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

Le dotazioni strumentali sono appropriate alla tipologia del corso di diploma accademico in progettazione artistica per l'impresa e alla numerosità degli studenti iscritti. Punti di forza sono da identificarsi nella qualità degli spazi e nella distribuzione delle dotazioni strumentali all'interno della sede; azioni di miglioramento potrebbero aiutare ad implementare ulteriormente il laboratorio di modellistica per consentire maggiore autonomia degli studenti nella prototipazione dei progetti e maggiori spazi comuni dedicati allo studio e alle ricerche di gruppo che si svolgono al di fuori delle ore di lezione. Sono inoltre potenziabili le attrezzature per il miglioramento delle lezioni in remoto (webcam e microfoni).

Valutazione complessiva delle procedure adottate dall'Istituzione per garantire il mantenimento e l'aggiornamento delle dotazioni strumentali

Non si rilevano procedure particolari nell'aggiornamento delle dotazioni strumentali, seppur si registra un'acquisizione costante di dotazioni per l'implementazione dei laboratori. Si consiglia un monitoraggio periodico delle dotazioni strumentali per garantire il corretto funzionamento delle aule e dei laboratori a servizio degli studenti e del personale dell'Accademia.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle strutture e della strumentazione messa a disposizione del personale amministrativo, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, nonché della loro funzionalità, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo.

Una visione complessiva delle strutture dell'Accademia Abadir rimanda alla peculiarità del complesso architettonico che la ospita, dotato di una forte matrice identitaria che la rende un luogo privilegiato e anche "insolito" in cui studiare design e nella cui dimensione contenuta e accogliente, poter lavorare, vivere e incontrarsi, coltivando un senso di appartenenza che deriva anche dal fatto di trovarsi fuori dall'ambito urbano in un ambiente che facilita lo studio e la concentrazione. La qualità degli spazi è garantita da questa speciale configurazione dell'architettura, che ne fa un luogo a scala umana che favorisce l'incontro e lo scambio. Gli aspetti dimensionali, dunque quantitativi, sono da monitorare sulla base della crescita della popolazione studentesca, aspetto questo noto all'ente gestore che si preoccupa di verificare la corrispondenza di spazi necessari e disponibili e che ha predisposto un progetto di ampliamento attualmente in fase autorizzativa. Un'eventuale crescita del numero degli studenti richiederebbe anche una revisione della dotazione strumentale dell'Istituzione affinché tutti possano godere ed usufruire in maniera uniforme dei servizi e delle dotazioni necessarie allo svolgimento del corso di studi.

Dati sugli immobili dell'Istituzione.

Indicazioni sulla/e sede/i istituzionale/i (edifici, indirizzo e metri quadri disponibili), la proprietà della/e sede/i (ad es. Demanio, Regione, Comune, Privati ecc.), l'anno in cui l'immobile è stato affidato all'Istituzione e le dotazioni strutturali a disposizione per ciascuna sede. Per gli immobili non di proprietà, indicazione delle modalità di utilizzo (comodato, concessione, eventuali contratti di locazione con l'indicazione della scadenza, ecc.), con l'indicazione dell'eventuale impegno economico che l'Istituzione deve sostenere e la sua incidenza sul bilancio complessivo

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Descrizione dell'eventuale facilità/difficoltà di collegamento con i mezzi pubblici. Se le sedi sono più di una, va indicata la distanza tra gli edifici e la facilità/difficoltà logistica per studenti, docente personale tecnico-amministrativo * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2023)**

Dichiarazione circa il possesso delle certificazioni di legge relative agli spazi (ad es. agibilità, antincendio, igienico-sanitario, sicurezza, accessibilità e superamento delle barriere architettoniche, ecc.) e circa l'avvenuta nomina del Responsabile della sicurezza (citare gli estremi del provvedimento)

7.1_dichiarazione_certificazioni_di_legge_e_avvenuta_nomina_del_Responsabile_della_sicurezza.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione dello stato di manutenzione degli edifici e di eventuali restauri, ristrutturazioni e ogni altra attività posta in essere dall'Istituzione nell'a.a. di riferimento per mantenerne o migliorarne il decoro ** **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Descrizione della dotazione strumentale (attrezzature, attrezzature laboratoriali, strumenti, macchinari, postazioni PC, software, ecc.) in possesso dell'Istituzione e dello stato di manutenzione e aggiornamento

7.3_DOTAZIONE_STRUMENTALE.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione di come viene garantita l'accessibilità alla Sede e alle attrezzature alle persone con disabilità.

Ai sensi del D. M. 14 giugno 1989 n. 236 (Regolamento di attuazione della L. 13/89) viene garantito presso questa Accademia il requisito dell'accessibilità per le persone con impedite o ridotte capacità motorie. Infatti l'amministrazione, al fine di superare il dislivello esistente tra l'area esterna ed il primo piano, si è dotata di un montascale tipo "modello Scoiattolo", costituito da una poltrona montascale mobile a ruote, caratterizzato da un sistema di movimentazione elettrica, seppur necessitante della presenza di un accompagnatore, che guidi il mezzo e impartisca i comandi di salita e discesa tramite gli appositi pulsanti. Per quanto riguarda, invece, le unità ambientali e loro componenti, questi rispettano i criteri di progettazione per l'accessibilità, seppur trattasi di un edificio esistente alla data di entrata in vigore del decreto. In particolare, le porte di accesso di ogni unità ambientale sono facilmente manovrabili, il tipo e la luce netta sono tali da consentire un agevole transito anche da parte di persona su sedia a ruote ovvero, la luce netta della porta di accesso all'edificio è maggiore di 80 cm mentre la luce netta delle altre porte è superiore al valore minimo di 75 cm richiesto dalla normativa, gli spazi antistanti e retrostanti sono adeguatamente dimensionati con riferimento alle manovre da effettuare con la sedia a ruote, anche in rapporto al tipo di apertura; i pavimenti esterni ed interni sono del tipo antisdrucciolevole; al primo piano, oltre alla dotazione di servizi igienici per normodotati, è stato realizzato un servizio igienico per disabili tale da garantire, con opportuni accorgimenti spaziali, le manovre necessarie per l'utilizzo degli apparecchi sanitari con una sedia a ruote. La scala esterna ha una larghezza superiore al valore minimo (1,20 m) richiesto dal DM 236/1989, ed una pendenza limitata e costante per l'intero sviluppo della scala. Analogamente, l'accessibilità al secondo piano non sarebbe garantita senza l'impiego di ascensori o servoscala, ma questo risulta destinato esclusivamente alle attività di amministrazione/ufficio. Peraltro, il DPR 24 luglio 1996 n. 503 consente di collocare la classe frequentata dagli utenti con impedite capacità motorie in aule ubicate al piano terra. Considerato che le aule approntate a piano terra sono destinate alla didattica, è chiaro che la eventuale presenza di disabili non sarà penalizzata, disponendo la struttura di sufficienti ambienti cui accedere.

Descrizione delle risorse edilizie (aule, laboratori, ecc.) dedicate alle lezioni degli insegnamenti dei corsi accademici

Il sistema edilizio è costituito da alcuni edifici a piano terra, un primo livello cui si accede con una grande scalinata che si diparte dal cortile centrale ed un secondo livello. In particolare, nei locali del piano terra (blocco 1) troviamo un vano reception di superficie pari a 14.00 mq da cui è possibile accedere a un'aula per la didattica (Aula IV - superficie pari a circa 30 mq) e ad un ambiente per gli studenti anch'esso di circa 30 mq. Da questo è possibile accedere ad un'altra aula per la didattica di 35 mq di superficie (Aula V), alla zona dei servizi igienici e un office. Sul fronte nord del cortile è collocato un altro ambiente di 45 mq adibito a laboratorio. Il blocco 1 è stato oggetto di lavori di manutenzione ordinaria nel 2016. Il primo ed il secondo piano rappresentano l'edificio principale del complesso architettonico. Il primo piano, che risulta circondato su tre lati da ampie terrazze, ha una superficie di circa 365 mq e risulta essere costituito da 11 vani (esclusi i servizi igienici). Ad esso si accede tramite la reception e sala d'attesa situate sull'asse sud-nord, alla fine della scalinata. Al primo piano si trovano altri ambienti destinati allo svolgimento delle attività connesse alla didattica: due aule progetto di superficie 35 mq e 25 mq, un'aula informatica di 65 mq tutte disimpegnate attraverso una sequenza di ambienti sul lato nord (spazi comuni di 12 mq + 12 mq + 20 mq); sono inoltre situati al primo piano due laboratori per la grafica (superficie di circa 35 mq), uno spazio studenti, una zona di disimpegno di circa 14 mq e i servizi igienici. Attraverso una scala interna si accede al secondo livello, che presenta una superficie pari a 200 mq oltre ad una terrazza a livello di circa 82 mq. Il secondo livello è composto da 6 ambienti destinati a uffici, biblioteca, sala professori, sala riunioni e direzione, oltre i locali per i servizi. La copertura dei locali è costituita sia da volte che da solai piani (altezza minima 2,90 e massima pari a 4.30m).

Descrizione delle soluzioni edilizie specifiche adottate per assicurare la funzionalità e la qualità delle dotazioni strutturali (ad esempio, isolamento, assorbimento, riverbero acustico; areazione; climatizzazione; luce; ecc.)

La sede dell'Accademia Abadir è periodicamente sottoposta ad una revisione/monitoraggio degli spazi per il corretto funzionamento degli stessi ai fini della didattica. Trattandosi di edificio storico gli interventi sono mirati al mantenimento dell'integrità degli spazi. Nell'anno accademico 2020-21 non ci sono stati interventi edilizi specifici.

Descrizione delle azioni per l'acquisto, il restauro o l'aggiornamento delle dotazioni strumentali e tecnologiche

Per l'anno accademico in esame, ad incremento delle dotazioni strumentali del laboratorio di Modellistica, sono state acquistate le seguenti attrezzature: Sega a Nastro Profondità di Taglio 245 mm vidaXL Levigatrice smerigliatrice lucidatrice a disco da bando 254 mm HOLZMANN TSM250 Sega da banco circolare Zipper 250 mm Sega circolare da tavolo Proxxon 27006 KS 230 Sono stati acquistati inoltre i seguenti strumenti: Strumento di misurazione righello in acciaio inox 50cm Tappetino da Taglio A3 - Silicone Tappetino Taglio Autorigenerante Ruotante Antiscivolo 45 x 30 cm; Tappetino da Taglio A4 (2 Pezzi) - Silicone Tappetino Taglio Autorigenerante Ruotante Antiscivolo 22 x 30 cm; tappetino da taglio 90 x 60 cm. Si è inoltre provveduto all'acquisto di Microfoni a condensatore portatili da conferenza

Link alla pagina del sito web dove sono pubblicate le indicazioni e la documentazione per il prestito agli studenti di attrezzature specifiche o di strumenti musicali

<https://www.abadir.net/accademia/servizi/>

Dichiarazione sulla presenza e funzionalità della rete Wi-Fi in tutte le aule didattiche

7.9_Dichiarazione_sulla_presenza_e_funzionalità_della_rete_Wi-Fi_in_tutte_le_aule_didattiche.pdf [Scarica il file](#)

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni o proposte sull'adeguatezza delle aule, incluse quelle per lo studio autonomo degli studenti o per attività ricreative o di aggregazione
consulta_aule.pdf [Scarica il file](#)

Documento a firma del Direttore Amministrativo sull'adeguatezza delle strumentazioni messe a disposizione del personale amministrativo per lo svolgimento delle loro attività
7.11_Dichiarazione_sull_adeguatezza_delle_strumentazioni_messe_a_disposizione_del_personale_amministrativo_per_lo_svolgimento_delle_loro_attività.pdf [Scarica il file](#)

8. Biblioteca e patrimonio artistico

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva sull'adeguatezza delle dotazioni della Biblioteca e delle strutture a disposizione

La biblioteca è adeguata sia in termini di dotazioni, sia di strutture a disposizione. Potrebbero essere aggiornate ed ampliate le scaffalature in dotazione, incluso potrebbe essere aumentato lo spazio destinato ai libri dato l'aumento delle acquisizioni.

Valutazione complessiva sull'adeguatezza delle azioni riguardanti l'acquisizione, la catalogazione e la digitalizzazione del patrimonio della Biblioteca

Le nuove acquisizioni sono costanti e spesso richieste dai docenti dei corsi, così come gli abbonamenti alle riviste ma non è documentato se, vista la mancanza di personale dedicato, si proceda con la digitalizzazione dei nuovi titoli. La biblioteca non ha un personale specifico e questo non sembra inficiare il corretto funzionamento della struttura in termini di fruizione; andrebbe verificata periodicamente la corretta catalogazione.

Valutazione complessiva sull'adeguatezza delle azioni riguardanti la conservazione e la valorizzazione della Biblioteca e del patrimonio artistico e documentale

Non è documentata la presenza di patrimonio artistico e documentale

Valutazione complessiva sull'adeguatezza dei servizi bibliotecari, anche con riferimento all'impatto sull'utenza e sulla soddisfazione degli studenti

Il Nucleo di Valutazione esaminata la composizione e il funzionamento della biblioteca dell'istituzione, struttura interna a disposizione dei docenti e degli studenti la cui dotazione libraria è periodicamente arricchita di volumi e riviste, la ritiene adeguata alle esigenze e alle dimensioni della scuola e dei suoi iscritti. La biblioteca è un organismo che necessita un continuo aggiornamento e ampliamento, aspetto non trascurato dall'istituzione, attraverso le acquisizioni di nuovi titoli, gli abbonamenti a riviste nazionali e internazionali, cartacee e digitali. Andrebbe verificato e/o aggiornato il processo di informatizzazione delle nuove acquisizioni. Il catalogo presenta una ricchezza di tematiche, non unicamente tarate sul design, del prodotto e della comunicazione, ma con uno sguardo ampio a includere discipline vicine alla cultura del progetto.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Descrizione della consistenza e delle caratteristiche del patrimonio documentale e della sua presenza in OPAC, nonché descrizione della tipologia dei materiali posseduti (documenti cartacei, digitali, video-fonografici, ecc.)

Il patrimonio librario della biblioteca è costituito da circa 1826 volumi dei quali molti di rilevanza disciplinare per i corsi attivati. Si tratta essenzialmente di volumi cartacei. La biblioteca non è presente in OPAC.

Descrizione della consistenza e delle caratteristiche del patrimonio artistico

Non è presente patrimonio artistico.

Descrizione della attività di acquisizione (acquisti, bandi pubblici, lasciti e donazioni), catalogazione e OPAC, digitalizzazione del patrimonio librario (inclusi i fondi storici) e/o video-fonografico (meccanico o digitale)

Una prima catalogazione digitale è stata effettuata alcuni anni orsono e richiede aggiornamento. L'acquisizione di nuovi volumi avviene su indicazione della docenza che fa richiesta alla segreteria didattica per l'acquisto.

Descrizione dello stato di conservazione del patrimonio documentale e artistico, nonché delle strategie messe in atto per la sua valorizzazione

Non è presente patrimonio artistico.

Regolamento dei servizi bibliotecari
8.Biblioteca_regolamento.pdf [Scarica il file](#)

Link alla pagina web del sito dove è pubblicato il Regolamento per la consultazione e il prestito del patrimonio della Biblioteca

<https://www.abadir.net/accademia/servizi/>

Descrizione dei servizi bibliotecari: orari di apertura pubblico, procedure per la consultazione e il prestito, spazi e attrezzature per la consultazione e il prestito

Gli utenti della nostra biblioteca (studenti, laureandi e docenti) possono richiedere unicamente la consultazione in sede per l'intera giornata (tutti i giorni dalle 9:00 alle 18:00). Ultimata la consultazione le opere devono essere lasciate sui tavoli, affinché il personale addetto possa ricollocare i volumi correttamente sullo scaffale. Compatibilmente con le disponibilità degli spazi è consentito l'ingresso nelle sale con libri propri. Gli studenti possono prendere in prestito monografie e periodici dallo spazio biblioteca solo all'interno della sede. Vengono utilizzati all'interno della sede sia per la ricerca e lo studio. I docenti possono disporre del materiale librario fuori dalla sede per un massimo di cinque giorni lavorativi

Indicazione del numero di computer a disposizione dell'utenza e del personale

La Biblioteca è dotata di due postazioni pc con collegamento internet.

Elenco degli abbonamenti alle risorse online a disposizione dell'utenza **** (campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**
8.Elenco_degli_abbonamenti_alle_risorse_online_a_disposizione_dell'utenza.pdf [Scarica il file](#)

Dati sugli afflussi e sul prestito (distinti per studenti, docenti, persone esterne), con indicazione della tipologia di materiale consultato o richiesto in prestito

Non vengono tracciati i flussi di frequentazione della biblioteca, né tantomeno della tipologia del materiale consultato.

Eventuale assegnazione di borse di studio a studenti per supporto alla Biblioteca, con l'indicazione degli obiettivi, dei compiti assegnati e dei risultati raggiunti *** (campo obbligatorio dalla Relazione 2023)**

Relazione sintetica del Bibliotecario o del personale responsabile/gestore dei servizi bibliotecari sugli aspetti di rilievo della Biblioteca e dei servizi erogati, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento e la formulazione di possibili soluzioni alle criticità rilevate *** (campo obbligatorio dalla Relazione 2023)**

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni e suggerimenti sull'adeguatezza della Biblioteca e del servizio bibliotecario, anche con riferimento a quanto previsto dal Regolamento, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento

- N.B. Per la formulazione delle osservazioni della Consulta degli Studenti, l'Istituto metterà a disposizione della Consulta tutte le informazioni complete della sezione "Biblioteca e patrimonio" - Documenti e dati a supporto della Valutazione del Nucleo

consulta_biblio.pdf [Scarica il file](#)

9. Internazionalizzazione

Valutazione del Nucleo

Accertamento dell'esistenza di una versione inglese dei contenuti del sito (specificare quali) * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2023)**

.

Accertamento della presenza del Course Catalogue sul sito web dell'Istituzione – cfr. sezione 14. Trasparenza e digitalizzazione

N.B. Nel caso in cui il Course Catalogue non sia stato ancora predisposto, descrivere le criticità riscontrate dall'Istituzione, le evidenze sulle azioni per il superamento delle criticità e le tempistiche previste per la pubblicazione del documento.

Il Nucleo di valutazione ha verificato l'esistenza del Course Catalogue sul sito web dell'Istituzione, presente alla sezione "internazionale". Il Course Catalogue è accompagnato dal Fact Sheet ed è aggiornato periodicamente.

Valutazione dell'adeguatezza delle strategie definite e implementate per il sostegno e il rafforzamento delle attività internazionali, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento e la formulazione di possibili soluzioni

Le attività internazionali sono produttive e dinamiche: i punti di forza possono essere rinvenuti nelle relazioni internazionali che l'Accademia è capace di attivare e nella qualità delle attività avviate. Si valutano molto positivamente le attività promosse oltre la mobilità e tra queste, a parte il progetto con Nesta Italia e l'Istituto Italiano di Cultura a Londra, merita particolare rilievo la partnership con Sistema museale di Ateneo e l'Università di Palermo per il progetto GAP "Graffiti Art in Prison" e altre istituzioni internazionali di rilevanza quali Kunsthistorische Institut in Florenz – Max-Planck-Institut, il Dems UniPa, l'Università di Zaragoza, col patrocinio del Ministero della Giustizia e del DAP-Dipartimento Amministrazione Penitenziaria e finanziato nell'ambito del programma europeo Erasmus+, per la qualità delle relazioni e l'attualità del progetto scientifico a cui fa riferimento, soprattutto rispetto ai temi dei nuovi percorsi di apprendimento e l'inclusione sociale. Più in generale le attività di internazionalizzazione rappresentano per Abadir una grande opportunità sia per la possibilità di svolgere periodi di studio in paesi stranieri con il programma Erasmus+ sia per quella di sviluppare tirocini curriculari all'estero, aspetto che rende competitiva l'offerta formativa dell'Accademia collocandola all'interno di un panorama internazionale, in cui si consolida il senso di appartenenza degli studenti all'Europa, e si incentivano quei processi di integrazione alla base di una sana società multiculturale e pluralista.

Valutazione dell'adeguatezza delle risorse e delle dotazioni individuate per le attività internazionali

Le risorse e le dotazioni appaiono adeguate alle attività internazionali, tenuto conto che queste sono scalate sulla dimensione dell'istituzione e sono misurate sulle reali possibilità, da cui sono appropriate e, soprattutto, riescono a conferire all'Accademia quel respiro internazionale di cui ha bisogno. La piccola dimensione non ha infatti impedito ad Abadir di strutturarsi al suo interno e al suo esterno nell'ottica di incrementare le relazioni internazionali e ampliare il programma di internazionalizzazione nel corso degli anni. La battuta d'arresto dovuta alla crisi sanitaria va considerata come una parentesi forzata che sospende la valutazione sull'evoluzione, soprattutto numerica, delle attività. Va ribadito che il corpo docente della scuola comprende di suo diversi professori che provengono da paesi stranieri, aspetto questo che costituisce un ricco e diversificato patrimonio culturale che ricade positivamente sulla formazione degli studenti e sulla stessa Accademia che porta dentro la didattica lo scambio internazionale, godendo così di una fama che ne travalica i confini regionali.

Valutazione dell'adeguatezza delle iniziative implementate per la sensibilizzazione degli studenti e del personale verso le attività internazionali

Gli studenti vengono sensibilizzati attraverso incontri specifici durante i quali l'international officer introduce i vantaggi ed i pregi delle mobilità per studio e tirocinio. illustra le modalità, le scuole, i programmi, ecc. Probabilmente per la pandemia, che è stato un grande deterrente alla mobilità, l'Accademia ha rilevato negli ultimi due anni una sorta di resistenza nei confronti delle attività di scambio da cui si evince una naturale diffidenza che scoraggia studenti e staff dell'Accademia ad attivare delle esperienze di studio e/o di training all'estero. Per implementare le attività e superare la diffidenza attuale diventa importante ampliare le attività di sensibilizzazione e far riconquistare l'entusiasmo per le attività di scambio.

Valutazione dell'adeguatezza dei servizi offerti agli studenti stranieri, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento e la formulazione di possibili soluzioni alle criticità rilevate

I servizi offerti agli studenti stranieri sono appropriati e tutti gli outbound riescono a completare il percorso prefissato attraverso il learning agreement e raggiungere gli obiettivi. Da valutare se, con un eventuale aumento numerico degli scambi, i servizi risulterebbero sufficienti. Si consiglia dunque di monitorare il numero di studenti inbound per far sì che questo sia sempre proporzionato alla scala dell'istituzione e consenta una corretta ed efficiente gestione delle mobilità.

Valutazione dei trend relativi alla mobilità (incoming e outgoing) di studenti, docenti e staff

Una valutazione sui trend relativi alla mobilità di docenti, studenti e staff non può non tenere conto dell'emergenza sanitaria che ha del tutto arrestato le mobilità outgoing (0 mobilità nell'AA 2020-21) e ridotto molto quelle inbound (1 mobilità in totale nell'AA 20-21). Per poter fare una valutazione reale sui trend è necessario tornare ad una situazione di normalità che renda comparabili i dati. Si valuta positivamente, comunque, il fatto di aver attivato una virtual mobility con l'Ecole De Design et D'Arts Appliqués Strasbourg (Francia) che ha permesso di sperimentare le dinamiche di un laboratorio virtuale tra due scuole per la promozione del dialogo interculturale e l'acquisizione di competenze trasversali (Soft skills).

Valutazione dell'adeguatezza delle iniziative implementate per la comunicazione e diffusione delle iniziative internazionali * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2023)**

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alla pagina web del sito dove sono pubblicate le informazioni relative alle attività di internazionalizzazione

<http://www.abadir.net/internazionale/erasmus-plus/>

Descrizione dell'organizzazione (risorse umane, competenze, ruoli/funzioni/mansionario) dell'ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus (o di altra struttura che si occupa di tali attività)

L'organico dell'ufficio relazioni internazionali dell'Accademia Abadir si compone di due figure: l'Erasmus Coordinator e l'International Officer. Il primo gestisce l'allocazione del budget, il processo di selezione dei candidati dal bando alla pubblicazione delle graduatorie, l'approvazione e vidimazione dei documenti, oltre a svolgere una funzione di coordinamento generale. L'International Officer coordina i rapporti col pubblico e gestisce tutte le mobilità inbound e outbound di studenti, docenti e membri dello staff. Nel dettaglio, le mansioni dell'international officer includono: gestione della modulistica per l'application; gestione della modulistica relativa alle mobilità; aggiornamento del Mobility Tool e assegnazione delle OLS; gestione della corrispondenza email; rapporti con gli Uffici Relazioni Internazionali esteri, finalizzati in particolar modo all'incentivazione reciproca delle mobilità a fini di studio e all'organizzazione di conferenze, workshop e attività per i docenti; gestione delle partnership finalizzata alla creazione di accordi bilaterali con HEIs ove svolgere mobilità a fini di studio, di insegnamento e di training e di collaborazioni con enti per lo svolgimento di traineeship; promozione del programma Erasmus all'interno dell'Accademia e coordinamento col team di Comunicazione per la disseminazione del Programma; orientamento degli studenti incoming. L'International Officer partecipa inoltre agli incontri, seminari e corsi d'aggiornamento annualmente organizzati dall'Agenzia Nazionale Erasmus Indire. Entrambe le figure lavorano in sinergia con la Segreteria Amministrativa dell'Accademia.

Descrizione delle dotazioni a disposizione dell'ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus (spazi, dotazioni, risorse informatiche)

L'ufficio Relazioni Internazionali dispone di un ampio ufficio che consente il ricevimento di studenti per i colloqui. A dotazione di esso vi sono due pc, uno dei quali può essere utilizzato dagli allievi che ne facciano richiesta. L'ufficio Relazioni Internazionali riceve dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00.

Indicazione della presenza della Carta ECHE (Erasmus Charter for Higher Education), con data di ottenimento, ovvero descrizione delle azioni intraprese nell'a.a. di riferimento per il suo ottenimento

La Carta ECHE è stata richiesta il 30/03/2016 e ottenuta il 03/11/2016. Reference number: 271578-EPP-1-2017-1-IT Erasmus code: I CATANIA08; PIC: 944179765. La ECHE è stata poi rinnovata per il settennio 2021-2027 e ha i seguenti dati: Project n. 101014486 - EACEA-03-2020-1 https://www.abadir.net/wp-content/uploads/ABADIR_ECHE-2021-27.pdf La procedura di accreditamento (light procedure – poiché ABADIR deteneva già la ECHE non si è resa necessaria la full procedure) è avvenuta tramite l'apposito portale "Funding and Tender Opportunities" della Commissione Europea e ha richiesto la stesura di un nuovo Erasmus Policy Statement (EPS) che riflettesse gli obiettivi di internazionalizzazione dell'Accademia per il settennio 2021-27, di cui indichiamo di seguito i punti salienti: perseguire processi di digitalizzazione avanzati: nella didattica, nella gestione amministrativa dell'Accademia e del Programma Erasmus; adottare e promuovere politiche green, limitando lo spreco di risorse grazie ai processi di digitalizzazione, alla promozione di comportamenti sostenibili e al potenziamento dell'offerta formativa in modalità distance learning e blended learning, allo scopo di limitare l'uso dei trasporti e le emissioni nocive;

promuovere il multiculturalismo e il senso di cittadinanza europea, attraverso l'istituzione di nuovi corsi di studio in lingua inglese e attraverso pratiche di accoglienza che permettano il corretto inserimento di studenti e docenti internazionali all'interno del tessuto scolastico e sul territorio; rafforzare i legami con il mondo del lavoro nel contesto internazionale, per rendere la formazione più competitiva e offrire ai nostri studenti e studentesse maggiori opportunità sia nell'ambito del tirocinio curriculare, sia nel job-placement post-graduate. La copia completa può essere visionata a questo link.

Elenco degli accordi bilaterali in essere e dei progetti di cooperazione, traineeship e scambio internazionale attivi per l'a.a. di riferimento (n.b. l'elenco va ristretto ai soli accordi attivi, non a quelli siglati negli anni dall'Istituzione)

9.Elenco_degli_accordi_bilaterali_A.A._2020_2021.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione dei criteri utilizzati per l'individuazione dei partner con cui definire accordi bilaterali o progetti di cooperazione

L'Accademia intende affermarsi nello scenario internazionale, sviluppare partenariati europei e non europei solidi e migliorare la qualità della formazione offerta ai propri laureati. Vengono quindi continuamente ricercate istituzioni che abbiano programmi di studio affini a quelli di ABADIR, per mantenere una coerenza nel percorso d'istruzione e facilitare la compilazione dei Learning Agreement; un altro elemento importante nella ricerca di nuovi partner è la localizzazione geografica dell'Istituzione, con l'obiettivo di estendere progressivamente la rosa di paesi verso cui è possibile effettuare una mobilità. Avendo già una fitta rete di partner nella Penisola Iberica, al momento la nostra ricerca è concentrata sull'Europa centrale. Il responsabile dell'Ufficio Relazioni Internazionali valuta anche le proposte di partnership in entrata, sulla base dei medesimi criteri. Stipula gli accordi - o revisiona quelli ricevuti - per poi sottoporli all'Erasmus Coordinator per approvazione e firma.

Link alle pagine del sito web dell'Istituzione dove sono elencati i bandi di mobilità pubblicati dall'Istituzione e le tabelle con i criteri di valutazione per la selezione di studenti, docenti e staff, nell'a.a. di riferimento

Pagina Erasmus Plus: <https://www.abadir.net/internazionale/erasmus-plus/> Archivio bandi Erasmus Plus <https://www.abadir.net/archivio-bandi-PROGRAMMA-erasmus-plus/>

Dati sulla mobilità di studenti, docenti e staff (incoming e outgoing) relativi all'a.a. 2020/2021

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPOLOGIA	COMUNE	DENOMINAZIONE	STUDENTI IN MOBILITA' (ENTRATA)	STUDENTI IN MOBILITA' (USCITA)	DOCENTI IN MOBILITA' (ENTRATA)	DOCENTI IN MOBILITA' (USCITA)
AFAM_34	Art11	S.AGATA LI BATTIATI (CT)	Accademia ABADIR sede Sant'Agata Li Battiati	2	2	2	0

Descrizione delle modalità di svolgimento delle attività di mobilità durante il periodo di pandemia, con l'indicazione di eventuali criticità e delle azioni intraprese per superarle

Nell'Anno accademico 20/21 il numero delle mobilità è stato quasi del tutto abbattuto dall'emergenza sanitaria che ha determinato considerevoli restrizioni alla mobilità fisica e non ha incoraggiato né gli studenti né lo staff dell'Accademia ad attivare delle esperienze di studio e/o di training all'estero. Per favorire in qualche modo lo scambio tra le istituzioni, la Commissione europea ha emanato speciali disposizioni per la call 2020, tra queste la possibilità di attivare la mobilità in modalità virtuale. Grazie alle nuove disposizioni è stata infatti avviata una virtual mobility con LISAA Ecole De Design et D'Arts Appliqués Strasbourg (Francia), grazie alla quale è stato istituito un laboratorio virtuale tra il corso di interior design tenuto dal Prof. André Balla ad Abadir con il corso omologo dell'istituzione francese. Grazie all'ambiente virtuale comune le due classi hanno lavorato quindi in maniera sincronica dal lancio del brief di progetto fino alla presentazione finale generando un reale scambio e confronto tra gli studenti dei due paesi. L'unica mobilità studio inbound attivata nell'anno accademico 2020/21 si è svolta nel secondo semestre con una studentessa proveniente dalla University of Applied Arts Universität für Angewandte Kunst - Vienna (Austria).

Descrizione di progetti attivi in ambito internazionale nell'a.a. di riferimento e di eventuali progetti di ricerca realizzati nell'ambito della progettualità europea o internazionale

Nell'ambito del programma Erasmus+ ABADIR ha stretto una partnership con il SIMUA - Sistema museale d'Ateneo e l'Università di Palermo per il progetto GAP "Graffiti Art in Prison" e altre istituzioni internazionali di rilevanza quali Kunsthistorische Institut in Florenz – Max-Planck-Institut, il Dams UniPa, l'Università di Zaragoza, col patrocinio del Ministero della Giustizia e del DAP-Dipartimento Amministrazione Penitenziaria e finanziato nell'ambito del programma europeo Erasmus+ ponendosi come obiettivo quello di intraprendere nuovi percorsi di apprendimento e di inclusione sociale attraverso i linguaggi delle arti contemporanee in grado di sollecitare nuove forme di recupero alla socialità, attraverso l'avvicinamento di ambiti sociali solo apparentemente distanti, come quello dell'alta formazione universitaria con il delicato contesto delle carceri.

Indicazione di eventuali corsi di studio con mobilità strutturata o progetti di mobilità finanziati con fondi nazionali o internazionali * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2023)**

Descrizione dei risultati raggiunti dagli studenti in mobilità (incoming e outgoing) in merito al curriculum studiorum e agli ECTS conseguiti ** **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Descrizione dell'impatto che l'internazionalizzazione ha avuto sull'offerta didattica dell'Istituzione * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2023)**

Descrizione delle risorse economiche a disposizione per le attività di internazionalizzazione e della loro provenienza (fondi Erasmus, fondi MUR, fondi di istituto, altri fondi)
9.GAP_Partnership_Agreement_e_Lettera_Attribuzione_Call_2020_.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione delle azioni intraprese per informare, sensibilizzare e incentivare la partecipazione alle attività internazionali organizzate dall'Istituto * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2023)**

Descrizione delle attività di supporto e assistenza a studenti, docenti e staff in mobilità (per alloggio, documenti, certificati, assicurazioni)

L'ufficio relazioni internazionali risponde alle richieste di studenti, personale amministrativo e personale docente interessati a un'esperienza di mobilità e coordina lo scambio di informazioni via email e via telefono. Inoltre coordina attività e incontri in presenza e/o in remoto dal lunedì al venerdì con orario 9,00-18,00. Il supporto in linea di generale viene fornito su: generale funzionamento della mobilità: dalla candidatura all'erogazione del contributo e stipula del contratto monitoraggio continuo delle mobilità sia incoming che outgoing supporto linguistico Learning Agreement informazioni di tipo generale Inoltre, l'ufficio relazioni internazionali emette i certificati di arrivo, di permanenza ove richiesto, e di fine mobilità.

Descrizione delle azioni per promuovere e agevolare l'apprendimento delle lingue veicolare dei corsi nel Paese di destinazione e per incentivare la conoscenza della lingua locale (Language policy) * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2023)**

Descrizione dei percorsi di formazione, aggiornamento, sviluppo e valorizzazione delle competenze destinati ai docenti e al personale amministrativo che si occupano del coordinamento e della gestione delle attività internazionali/Erasmus (per l'a.a. di riferimento)

Nell'A.A. di riferimento, lo staff dell'Ufficio Relazioni Internazionali ha acquisito una nuova risorsa, nel ruolo di international officer. La formazione del nuovo international officer è stata affidata principalmente alla figura analoga uscente grazie a incontri settimanali di briefing su casi reali e sui processi gestionali del programma europeo. E' stata inoltre avviata una formazione specifica sugli aspetti tecnici della gestione delle mobilità inbound e outbound, affidata ad un'esperta dell'Università degli studi di Catania, che periodicamente aggiorna il nostro officer interno sulle novità introdotte dall'agenzia nazionale. La partecipazione agli incontri organizzati dall'Agenzia Nazionale INDIRE sono un must nel processo di induction di una nuova risorsa ai processi gestionali. Il coinvolgimento diretto in un progetto di mobilità Staff è considerato, poi, uno step fondamentale nel processo di inserimento pertanto, è stata caldeggiata la candidatura della nuova risorsa per un progetto di mobilità presso una delle istituzioni partner con lo scopo di: svolgere attività di job shadowing; vedere direttamente sul campo in cosa consiste una mobilità staff; conoscere e rafforzare le relazioni con gli international officer dell'università partner. In generale, tutto lo staff dell'Ufficio relazioni internazionali è invitato a presentare candidatura per partire per le mobilità al fine di mantenere vivi i rapporti con le università partner e facilitare lo scambio di best practices.

Descrizione del processo di dematerializzazione implementato nell'a.a. di riferimento per la gestione delle procedure amministrative della mobilità Erasmus (Erasmus Without Paper – EWP)

L'Accademia Abadir ha accolto con entusiasmo il progetto di dematerializzazione per la gestione delle procedure amministrative della mobilità Erasmus (Erasmus without papers - EWP) che mira a creare una rete che consente agli istituti di istruzione superiore Erasmus+ che organizzano scambi di studenti di far parte di una rete di scambio online (una sorta di "internet" di attori di istituto di istruzione superiore partecipanti) e quindi di scambiare i dati degli studenti con qualsiasi sistema di istituto di istruzione superiore dell'UE utilizzando la rete e viceversa in modo sicuro ed efficiente. Nell'A.A. di riferimento era già in uso la piattaforma dashboard ed è stata data prosecuzione al processo di digitalizzazione, dando avvio all'utilizzo dell' online learning agreement OLA 3.0 e l'Online Inter-institutional agreement I.I.A

Eventuali questionari somministrati agli studenti (anche stranieri), ai docenti e allo staff che ha svolto una mobilità all'estero (campo non obbligatorio) *** **(campo sempre facoltativo)**

Descrizione delle linee strategiche adottate per rafforzare la dimensione internazionale (ad esempio, per la mobilità Erasmus l'Erasmus Policy Statement – EPS), con la segnalazione di criteri, obiettivi, utilizzo delle risorse, nonché il link a eventuali documenti in merito

L'Accademia Abadir attribuisce al processo di internazionalizzazione un valore di grande importanza e lo considera uno strumento insostituibile per migliorare la qualità dei metodi formativi offerti agli studenti, aumentare il proprio prestigio, affermarsi nel contesto internazionale e offrire ai propri studenti e al proprio staff l'opportunità di arricchire la formazione accademica con gli stimoli linguistici, socio – culturali e professionali sperimentati in contesti europei e non europei. Grande rilevanza è data inoltre alla realizzazione di progetti di cooperazione internazionale attraverso i quali poter scambiare buone prassi e produrre strumenti e metodi. Le linee strategiche per l'Internazionalizzazione e l'EPS in vigore sono reperibili sul sito ufficiale di ABADIR, all'indirizzo http://www.abadir.net/?page_id=3530 Rispetto alla ricerca di partner internazionali e alla stipula di bilateral agreement, le aree geografiche d'interesse sono varie: i paesi del Mediterraneo costituiscono un bacino di grande rilevanza per la realizzazione di progetti di cooperazione, considerato il contesto geografico e culturale a cui l'Accademia appartiene. Un forte interesse è rivolto verso i paesi del centro e del nord Europa, per le opportunità accademiche e professionali offerte nell'ambito del design. Infine, come step successivo nel processo di internazionalizzazione, ABADIR ambisce ad un'apertura verso i paesi del continente asiatico e americano, per le potenzialità di sviluppo di azioni internazionali realizzabili. Come già detto, L'Accademia dispone di un Ufficio Relazioni Internazionali che riceve in presenza, telefonicamente e con incontri online. L'organico si compone di due figure: Erasmus Coordinator ed International Officer. Il primo gestisce l'allocazione del budget, il processo di selezione dei candidati dal bando alla pubblicazione delle graduatorie, l'approvazione e validazione dei documenti, oltre a svolgere una funzione di coordinamento generale. L'International Officer gestisce i rapporti col pubblico e tutte le mobilità inbound e outbound di studenti, docenti e membri dello staff.

Indicazione di organizzazione/coordinamento e/o partecipazione a workshop, seminari e iniziative analoghe destinate a docenti e studenti per lo sviluppo dell'internazionalizzazione

Al fine di incrementare l'internazionalizzazione, l'Accademia Abadir organizza sistematicamente - di norma a ridosso dell'emissione dei vari bandi - degli incontri informativi sul programma Erasmus. Questi incontri mirano a: *presentare Erasmus + in generale e promuovere il programma tra gli allievi, lo staff e il personale docente *spiegare il processo di selezione, dal bando che si sta nello specifico introducendo, all'invio della *candidatura alle deadline da rispettare *descrivere il processo di pubblicazione dei risultati, procedura di accettazione della mobilità e application *presso gli enti ospitanti *chiarire il processo di contrattualizzazione di erogazione del contributo *raccolta dei quesiti *rispondere a eventuali domande

10. Ricerca e Produzione Artistica

Valutazione del Nucleo

Ricerca artistica e scientifica

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dell'organizzazione e delle dotazioni di personale e infrastrutturali per il sostegno e lo sviluppo delle attività di ricerca istituzionali

Nel complesso l'attività di ricerca può essere considerata appropriata alla natura e alla scala dell'istituzione. La ricerca è strettamente connessa alla didattica e nell'Anno Accademico in esame si è ampliata con l'avviamento del percorso sperimentale sull'innovazione del patrimonio culturale, generatore di nuove partnership e nuovi percorsi innovativi per il territorio. L'organizzazione è demandata al dipartimento di ricerca e sviluppo che, insieme alla direzione, traccia delle linee di azione, individua e propone collaborazioni e scambi con il mondo accademico, culturale e imprenditoriale, nomina curatori esterni e attiva i percorsi sperimentali che si agganciano alla didattica attraverso il coinvolgimento diretto dei docenti.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle procedure di gestione e monitoraggio delle attività di ricerca artistica e scientifica

Le procedure di gestione sono semplici e lineari e prevedono pochi passaggi decisionali, del tutto resi trasversali e condivisi. Il ruolo guida della direzione e del dipartimento di ricerca e sviluppo individua le direzioni e suggerisce i temi che vengono poi condivisi con la docenza in un dibattito aperto e condiviso. Non si rilevano particolari anomalie.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate per la definizione di progetti e accordi di partenariato/cooperazione per la ricerca artistica e scientifica

Anche gli accordi di partenariato sono gestiti con la logica a monte, da cui la guida della direzione e del dipartimento R&S rimane l'elemento caratterizzante delle procedure semplificando i processi decisionali, che sono snelli ed efficaci. Periodicamente anche i docenti possono proporre progetti e suggerire partenariati, che vengono valutati in sede collegiale e approvati se ritenuti validi e coerenti con i percorsi disciplinari dell'Accademia.

Valutazione complessiva della ricaduta delle attività di ricerca artistica e scientifica sul processo formativo e della loro sinergia con le finalità istituzionali, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

L'Accademia Abadir sviluppa delle attività di ricerca, in cui sono coinvolti i docenti e gli studenti, oltre a curatori e partner esterni, che hanno una duplice finalità, indagare tematiche innovative del design sul piano teorico e progettuale e affrontare argomenti che abbiano una forte relazione con il territorio sul quale insiste la scuola. I temi affrontati sono coerenti alla mission dell'Accademia e funzionali alla costruzione di relazioni già avviate con le istituzioni, il sistema produttivo e le aziende pubbliche e private, allo scopo di costruire un tessuto sensibile in grado di riconoscere le innovative competenze dei giovani diplomati che potranno più facilmente inserirsi nel mondo del lavoro. Le attività di ricerca si sviluppano sino alla disseminazione dei risultati ottenuti creando momenti di condivisione, conoscenza della scuola e stimolo per lo sviluppo sociale e culturale del contesto di appartenenza. Il Dipartimento di Ricerca e Sviluppo possiede delle potenzialità ancora non completamente espresse nell'anno in esame, potenzialità che dovranno essere adeguatamente sperimentate per verificarne l'efficacia e il valore strategico per l'Accademia dando maggiore impulso all'offerta formativa già strutturata, consolidando il suo rapporto con il mondo del lavoro, anche grazie alla risposta degli stakeholder del territorio che si attende forte e consapevole.

Produzione artistica

Valutazione complessiva della coerenza delle attività di produzione artistica all'interno dei percorsi di studio, con riferimento alle linee di indirizzo istituzionali, nonché con le discipline pratiche performative curriculari

La produzione artistica dell'Accademia Abadir sembra coerente ai percorsi di studio ed è strettamente correlata alla ricerca e alla sua disseminazione in quanto consente di costruire connessioni tra i diversi ambiti e il territorio, attraverso collaborazioni con enti e istituzioni, così da produrre mostre che hanno una rilevanza nella dimensione locale, ma anche nazionale e internazionale, grazie alla comunicazione efficace e alla partecipazione a eventi che si svolgono in diversi paesi. Nel dettaglio la produzione artistica è orientata all'ideazione e produzione di progetti, per lo più prototipi o modelli, la progettazione di allestimenti per l'esposizione, nell'ambito dell'exhibition design, insegnamento come altri relativo alla progettazione di artefatti, presente nel piano di studi del corso triennale. La produzione artistica consente agli studenti del corso triennale di mettere a frutto quanto affrontato nel corso di studio, misurarsi con esperienze concrete e allenare le proprie competenze trasversali; consente inoltre la disseminazione e la conoscenza di quanto prodotto dentro la scuola per promuovere la conoscenza e la ricerca nell'ambito del progetto di design nel territorio di appartenenza da cui rimane un'azione la cui implementazione costante deve essere tra gli obiettivi dell'istituzione.

Valutazione dell'adeguatezza delle risorse e delle dotazioni (spazi e strumentazione) utilizzati per le attività di produzione artistica rispetto alle iniziative effettuate

Le risorse e le dotazioni sono appropriate e le attività sono dimensionate sulle capacità effettive dell'Istituzione. Quando necessario l'Accademia si appoggia a laboratori esterni per la realizzazione di elementi speciali di cui non si hanno le competenze.

Valutazione dell'adeguatezza delle azioni di diffusione e valorizzazione delle attività di produzione artistica

Senza tener conto delle limitazioni imposte dalla pandemia, le azioni di diffusione e valorizzazione della produzione artistica è auspicabile che crescano per consentire all'Istituzione di esprimere e disseminare maggiormente il proprio operato e far emergere la qualità dell'insegnamento e dei prodotti generati all'interno delle attività didattiche e di ricerca.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Ricerca:

Indicazione della definizione di "ricerca artistica e scientifica" rispetto alla quale l'Istituzione orienta il proprio operato. In tale definizione va evidenziata la distinzione rispetto alla "produzione artistica"

Il tema della ricerca è da sempre stato un punto centrale del nuovo Dipartimento di Design; ricerca intesa come attività necessaria all'implementazione e allo sviluppo del design (progetto) e delle sue declinazioni pratiche, calate nel contesto cui appartiene l'istituzione. L'anno Accademico 2020-21, è stato ancora una volta segnato dall'emergenza sanitaria e dalla digitalizzazione di molte delle attività di formazione su cui si fonda la scuola. Gli sforzi della ricerca, da parte di docenti e studenti, si sono molto orientati verso gli aspetti della conversione delle attività formative e della nuova dimensione generata dall'emergenza sanitaria. Se la ricerca può essere considerata come la premessa che conduce e sostanzia la didattica, la produzione artistica può invece essere definita come il compimento della ricerca e della didattica, l'attività attraverso cui i percorsi di ricerca si materializzano e vengono comunicati e disseminati verso l'esterno dell'Accademia attraverso mostre, pubblicazioni, installazioni. ecc.

Quanto all'organizzazione e alle infrastrutture

Rilevazione e descrizione sintetica della strategia istituzionale per lo sviluppo della ricerca artistica/scientifica (link a eventuale documento programmatico)

L'organizzazione delle attività di ricerca è interna all'Accademia e viene gestita grazie a un coordinamento tra lo staff, i docenti interni coinvolti e gli esterni puntualmente chiamati ad intervenire, mentre il coordinamento istituzionale è a carico del direttore generale. La strategia istituzionale è quella di mettere a sistema l'Accademia e le istituzioni e aziende partner per elaborare progetti di interesse comune. Abadir riconosce il design come disciplina che si estende sempre più ad una serie di campi di sapere simbiotici ed interconnessi che trascendono le tradizionali distinzioni accademiche. La scuola si propone come un'agorà per esplorare il progetto e le sue possibilità di generare un nuovo costruito culturale. In questo senso Abadir si propone come: • una piattaforma di ricerca che adotta un approccio integrato; • un hub per lo scambio di informazioni, competenze e lo sviluppo di progetti trans-culturali; • un laboratorio aperto che incrocia teorie e prassi; • organizza: workshop, corsi post-laurea, corsi di formazione e promuove progetti artistici; • lavora con: enti pubblici, università, artisti, professionisti centri di ricerca, associazioni, ONG; • propone un metodo di ricerca che muta e si adatta alla peculiarità di ogni singolo progetto.

Organigramma che evidenzia la presenza di figure di coordinamento delle attività di ricerca

10._Figure_di_coordinamento_delle_attività_di_ricerca.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione complessiva del personale impegnato nelle attività di ricerca, comprensivo dell'impegno previsto e delle aree di ricerca di ciascuna figura impegnata in attività di ricerca

Le attività di ricerca, avendo un effetto diretto sulla didattica, coinvolgono sia la direzione e il dipartimento di ricerca e sviluppo sia i docenti dei corsi attivi. Il coinvolgimento dei docenti avviene all'interno del monte orario previsto dal calendario didattico; quando le attività non rientrano nella didattica, l'impegno del docente viene valutato in relazione al monte ore ed il riconoscimento economico è assimilato a quello della didattica. Anche il coinvolgimento di tutor e docenti esterni è valutato rispetto al monte ore di impegno prestato alle attività. Quando si coinvolgono delle figure esterne in qualità di curatori dei temi di ricerca, questi vengono compensati con un fee concordato sulle base dell'impegno richiesto che, nella prassi, consiste nella definizione dei temi, nel coordinamento con i docenti per la didattica e nella definizione e accompagnamento delle attività di disseminazione.

Descrizione delle politiche di supporto, organizzazione e valorizzazione del personale impegnato nelle attività di ricerca, con la segnalazione delle modalità di finanziamento alla ricerca e della presenza di eventuali figure di coordinamento istituzionale

I fondi sono nella norma messi a disposizione dall'Istituzione, oppure possono essere in parte resi disponibili dalle istituzioni partner che si associano alle attività di ricerca e/o produzione artistica. L'articolazione delle attività della ricerca non risponde a una logica di tipo gerarchico, al contrario si configura come un ambiente complesso, nel quale i soggetti sviluppano il loro lavoro all'insegna del coordinamento e del dialogo. Le figure di coordinamento sono il direttore e il responsabile del dipartimento di ricerca e sviluppo. Nel caso di progetti finanziati e realizzati in partenariato con altre istituzioni il coordinamento è generalmente affidato ad una figura del partner capofila cui le istituzioni partner affiancano un coordinatore interno. Nel caso di progetti finanziati internamente il coordinatore viene selezionato tra i docenti con il riconoscimento di un fee extra sulla base della durata del progetto.

Descrizione dei protocolli e delle procedure di selezione dei progetti, con la rilevazione dei fondi allocati (voce contabile e criteri di assegnazione)

Le procedure di selezione dei progetti non fanno riferimento a dei protocolli specifici ma si svolgono sulla base delle indicazioni maturate dalla direzione generale, dal dipartimento di ricerca e sviluppo e dalle istanze della docenza. Dal confronto tra le varie proposte e sulla base degli obiettivi condivisi si determina in sede di collegio la definizione dei progetti annuali e l'impegno delle singole parti, le procedure di coordinamento. Attualmente non esiste una voce contabile in bilancio che faccia riferimento specifico ai fondi allocati per la ricerca.

Descrizione delle infrastrutture esistenti e/o in corso di sviluppo, e della loro efficienza a sostegno delle attività di ricerca previste (biblioteche, laboratori, aule per gruppi di lavoro per la ricerca, ecc.)

Le infrastrutture di cui è dotata l'accademia sono quelle messe a disposizione per le attività di ricerca, mentre spesso l'accademia si appoggia a laboratori e aziende esterne, partner delle attività, nello studio e l'esplorazione del tessuto produttivo per l'approfondimento degli aspetti tecnologici e del comportamento dei materiali.

Quanto alle attività

Elenco degli accordi di partenariato/cooperazione stipulati con soggetti esterni, anche internazionali, che comprendano obiettivi specifici di sviluppo della ricerca (e link ai documenti) 10._Elenco_degli_accordi_di_partenariato_cooperazione.pdf [Scarica il file](#)

Indicazione dei protocolli e delle procedure di selezione dei progetti (criteri di assegnazione)

Le procedure di selezione dei progetti non fanno riferimento a dei protocolli specifici ma si svolgono sulla base delle indicazioni maturate dalla direzione generale, dal dipartimento di ricerca e sviluppo e dalle istanze della docenza. Dal confronto tra le varie proposte e sulla base degli obiettivi condivisi si determina in sede di collegio la definizione dei progetti annuali e l'impegno delle singole parti, le procedure di coordinamento. Gli accordi relativi alle attività di Master sono invece proposti dal coordinatore di corso e dalla faculty, discussi con la direzione generale e il dipartimento di R&S e approvati dall'amministrazione per gli aspetti finanziari.

Elenco dei progetti attivi e rilevazione dei risultati conseguiti nell'a.a. in esame, anche con riferimento a eventuali riconoscimenti e/o premi vinti 10._Elenco_progetti_di_ricerca_attivi_AA_2020-21.pdf [Scarica il file](#)

Esempio di un progetto di ricerca realizzato o in fase di realizzazione Report_ICI.pdf [Scarica il file](#)

Indicazione dei contributi allocati dall'Istituzione, ricevuti dall'esterno o ottenuti a seguito di candidature a bandi competitivi per la realizzazione dei singoli progetti GAP_PROJECT_ANNEX_II_Budget.pdf [Scarica il file](#)

Indicazione di eventuali iniziative formative (curricolari o extracurricolari) definite per favorire lo sviluppo di conoscenze e competenze sulle metodologie e gli strumenti della ricerca

Nell'anno accademico in esame non si sono tenute iniziative formative specifiche dedicate alle metodologie e gli strumenti della ricerca se non le attività di coordinamento e impostazione metodologica per il progetto Graffiti Art in Prison, coordinate dal soggetto capofila e partecipate da tutti i partner, e qualche attività di aggiornamento online proposte da ELIA Amsterdam, un network globale di Accademia di cui Abadir è parte.

Quanto alla ricaduta sul processo formativo e alla sinergia con le finalità istituzionali:

Descrizione dell'impatto delle attività di ricerca, soprattutto in termini di innovazione interna (adattamento e sviluppo dei curricula, evoluzione del sistema verso la realizzazione del III ciclo, ecc.)

Abadir vuole privilegiare un sistema formativo orientato a sviluppare la capacità di apprendimento e di adattamento più che l'accumulo di nozioni. I percorsi di studio progettuali e creativi sono dai più considerati quelli che meglio si prestano a formare alle nuove professioni in quanto associano competenze verticalizzate - hard skills - ad altre più trasversali – soft skills - e quindi una maggior attitudine all'ibridazione delle conoscenze e alla capacità di adattare le proprie competenze ai nuovi bisogni. Gli stessi settori tradizionali manifatturieri o di servizio hanno urgente necessità di innovare ed interpretare al meglio i nuovi bisogni e le richieste del mercato, per questo Abadir promuove la ricerca, lo scambio con altre istituzioni e la sinergia con le aziende in fase formativa e facilita lo scambio di sapere attraverso una continua osmosi tra scuola e lavoro, per formare nuovi professionisti capaci di conoscere e sapersi adeguare ad un mercato del lavoro in continua evoluzione.

Segnalazione di sinergie virtuose fra le varie attività di ricerca, didattica, produzione artistica e Terza Missione messe in campo dall'Istituzione

La sinergia tra le attività di ricerca, terza missione, didattica e produzione artistica ha come obiettivo principale il consolidamento della nostra comunità e le ricadute verso l'esterno, dunque l'integrazione tra quanto si progetta dentro l'Accademia e il territorio di riferimento. A questo si aggiunge la necessità di voler instaurare, e sempre più implementare, un approccio interdisciplinare per il potenziamento delle competenze trasversali dei nostri studenti. Attraverso l'interazione con elementi esterni alla scuola, gli studenti sono chiamati a confrontarsi con il contesto, capirlo, codificarlo (ricerca/didattica) per ripensarlo con approccio critico (progetto/didattica) e restituire alla comunità nuove visioni (produzione artistica).

Relazione predisposta dalla figura del delegato/coordinatore/referente alla Ricerca sul monitoraggio dei progetti di ricerca dell'Istituzione, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

10_Relazione_predisposta_dalla_figura_del_delegato_coordinatore_referente_alla_Ricerca_sul_monitoraggio_dei_progetti_di_ricerca_dell'Istituzione.pdf [Scarica il file](#)

Produzione artistica:

Linee di indirizzo istituzionali relative alla produzione artistica

ABADIR promuove l'attività di produzione artistica attraverso la realizzazione di iniziative volte alla valorizzazione del sistema didattico ed alla promozione del valore degli studenti. Con questo obiettivo ogni anno si instaurano sinergie operative che pongono lo studente in una dimensione ideale per esprimere le proprie potenzialità. La produzione artistica è l'anello di congiunzione tra la ricerca e la disseminazione dei contenuti di ricerca generati dalla scuola verso il mondo esterno. Alcune delle attività si svolgono all'interno della scuola stessa, altre sono ospitate presso altre istituzioni e/ aziende con lo scopo di raggiungere anche il pubblico generico e rafforzare la presenza della scuola nel territorio. La maggior parte delle attività sono ascrivibili alle mostre e sono auto-prodotte dall'istituzione che si avvale puntualmente di partner tecnici che offrono servizi di supporto. L'anno accademico in esame ha visto la creazione di due diversi tipi di output artistici: output digitali generati in piena crisi pandemica e fruibili attraverso i canali digitali della scuola, e output fisici generati durante laboratori in presenza e fruibili in spazi interni alla scuola adibiti alle attività e in spazi esterni alla scuola.

Documento di programmazione annuale dell'attività di produzione artistica

10_Documento_di_programmazione_annuale_dell'attività_di_produzione_artistica.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione del protocollo di selezione interna dei progetti, della rilevazione dei fondi allocati e della loro provenienza e dei criteri di assegnazione (con link a eventuali documenti)

Le procedure di selezione dei progetti si svolgono sulla base delle indicazioni maturate dalla direzione generale, dal dipartimento di ricerca e sviluppo e dalle istanze della docenza. Dal confronto tra le varie proposte e sulla base degli obiettivi condivisi si determina la definizione delle attività e le procedure di coordinamento.

Descrizione degli spazi utilizzabili, interni ed esterni all'Istituzione, per lo svolgimento delle attività di produzione artistica effettuate nell'a.a. di riferimento

L'Accademia non possiede spazi specifici esclusivamente alla produzione artistica, ma ha la possibilità di adattare gli spazi della didattica affinché possano ospitare mostre ed eventi. I notevoli spazi esterni, inoltre, sono spesso impiegati per lo svolgimento di attività di produzione artistica. In particolare la sede dell'Accademia gode di circa 150 mq di ambienti a piano terra, ulteriori 150 mq al primo piano della sede e gli spazi esterni offrono ulteriori xx mq

Elenco delle convenzioni esterne e degli accordi di partenariato/cooperazione che comprendano obiettivi specifici di produzione artistica attivi nell'a.a. di riferimento (fornire il link ai documenti)

10_Elenco_convenzioni_produzione_artistica.pdf [Scarica il file](#)

Elenco sintetico delle attività di produzione artistica effettuate nell'a.a. di riferimento, raggruppate per:

1. Tipologia (concerto, mostra, rassegna, ecc.);

2. Modalità di erogazione (spettacolo dal vivo, registrazione, streaming, ecc.);
3. Modalità di realizzazione (evento autoprodotta, in collaborazione, in coproduzione indicando i principali partner, ecc.);
4. Ambito di diffusione (locale, regionale, nazionale, internazionale, virtuale, ecc.);
5. Destinatari (pubblico interno, esterno, scuole, ecc.);
6. Riconoscimenti o premi ottenuti

10._Attività_di_produzione_artistica.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione delle attività di valorizzazione della produzione artistica dell'Istituto e della presenza di un eventuale sistema per la sua gestione

Le azioni messe in atto per la valorizzazione della produzione artistica dell'Accademia Abadir sono essenzialmente quelle della comunicazione, la diffusione e ove possibile la pubblicazione dei risultati ottenuti. La diffusione dei risultati avviene sia attraverso i canali istituzionali della scuola sia attraverso canali esterni. Le attività di comunicazione sono tutte gestite da un apposito dipartimento dedicato a queste attività che può avvalersi sia di risorse interne che di consulenze esterne, nel caso di progetti specifici.

Valutazione dell'impatto che le attività di produzione artistica extracurricolari hanno sui percorsi di studio, compresa la valutazione del loro bilanciamento rispetto agli obblighi curriculari degli studenti

Le attività di produzione artistica hanno sempre un effetto molto positivo sul percorso di studio perché consentono allo studente di prendere consapevolezza del proprio operato e del proprio percorso grazie al confronto con il mondo esterno. Quanto possibile si cerca di non aumentare eccessivamente il carico già importante derivato dalle attività didattiche; le attività extracurricolari sono comunque riconducibili a un riconoscimento crediti liberi (10 CFA) che lo studente deve maturare nei tre anni di studio.

Descrizione delle connessioni tra le attività di produzione artistica e la ricerca artistica e scientifica

L'aspetto più rilevante dell'incontro tra la ricerca e la produzione artistica è l'attuazione di un approccio interdisciplinare per il potenziamento delle competenze trasversali dei nostri studenti. Attraverso l'interazione con temi di ricerca e soggetti esterni alla scuola, gli studenti sono chiamati a confrontarsi con il contesto, capirlo, codificarlo (ricerca/didattica) per ripensarlo con approccio critico (progetto/didattica) e restituire alla comunità nuove visioni (produzione artistica). Tutto questo a sua volta ricade anche nella terza missione di Abadir che tenta di aprirsi verso il contesto socio-economico e culturale del territorio di appartenenza per valorizzare e trasferire conoscenze. Questa attività si concretizza in numerosi eventi di divulgazione e riflessione aperti alla città.

11. Terza Missione

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dell'organizzazione e delle dotazioni di personale e infrastrutturali per il sostegno e lo sviluppo delle attività di Terza Missione

Le attività della terza missione messe in atto dall'Accademia riguardano soprattutto la costruzione di rapporti con soggetti e attori del territorio legati al contesto formativo. L'istituzione investe molto nelle attività di orientamento rivolte agli istituti di formazione superiore, coinvolgendo attivamente i docenti e gli studenti dell'Accademia in incontri e progetti al fine di far conoscere una realtà formativa a potenziali e futuri iscritti. La terza missione si concentra dunque sulla sensibilizzazione del territorio alle nuove professioni creative ed ai temi del progetto, diventando in questo modo, una delle attività più importanti della scuola e della sua presenza nel territorio. L'organizzazione della stessa (personale e infrastrutture) è proporzionata alle potenzialità della scuola e alla sua capacità di investimento e potrà crescere in accompagnamento alla crescita dell'istituzione.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle procedure di gestione e monitoraggio delle attività di Terza Missione

Le procedure sono semplici e lineari e non sembrano emergere criticità organizzative, se non, forse, una maggiore azione di monitoraggio successivo e follow-up che possa aiutare in una sorta di ricognizione tra le numerose attività svolte e gli effetti della stessa. Un potenziamento in questa direzione risulterebbe utile sia all'accademia sia al Nucleo per una valutazione complessiva non tanto delle azioni, che sono meritevoli, quanto dell'impatto dell'orientamento sui giovani e sulle imprese.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate per la definizione di progetti e accordi di partenariato/cooperazione per la Terza Missione

Le procedure sembrano adeguate nei termini in cui intercettano una domanda concreta proveniente dalle scuole superiori per le attività di orientamento e individuano una strategia condivisa tra la direzione, il personale addetto all'orientamento, i docenti coinvolti per incontrare le necessità espresse dai responsabili dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. Tutto questo porta alla stipula di una convenzione con l'istituto superiore, alla redazione di un vero e proprio progetto formativo, accompagnato da un calendario e una relazione finale.

Valutazione complessiva della ricaduta delle attività di Terza Missione, sia sull'istituzione sia sul territorio, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

Il Nucleo di Valutazione riconosce il valore delle attività di terza missione avviate dall'Accademia Abadir, soprattutto incontri e workshop di orientamento, in quanto azione utile a far conoscere la professione del designer, delle sue potenzialità professionali, che lo rendono una figura strategica, innovativa, molteplice e delle sue capacità di interagire con il tessuto produttivo e imprenditoriale del nostro territorio. In tale contesto l'istituzione del Dipartimento di Ricerca e Sviluppo svolge un ruolo determinante e strettamente correlato allo sviluppo della terza missione, perché si colloca come un avamposto dell'Accademia sul territorio aiutando gli studenti ad assumere un ruolo di cittadinanza attiva, spingendoli verso uno sviluppo personale attraverso l'acquisizione di conoscenze avanzate, che non trascurino la ricerca, l'innovazione, la sperimentazione. Le azioni di miglioramento possono essere invece orientate verso il follow-up degli studenti ed il loro inserimento nel mondo del lavoro spingendosi oltre l'attività formativa accompagnando gli studenti diplomati nella costruzione del loro profilo professionale finalizzato all'occupazione. Azioni possibili per attivare questo percorso: favorire l'incontro tra domanda e offerta diventando una piattaforma di promozione per i giovani designer individuare offerte di lavoro supportare la creazione di attività imprenditoriali accompagnare i giovani nella scelta di un eventuale percorso di studio

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Indicazione della definizione di Terza Missione rispetto alla quale l'Istituzione orienta il proprio operato

Nell'attività dell'Accademia Abadir ricerca, produzione artistica e terza missione sono ambiti strettamente correlati e la cui implementazione coinvolge la scuola per intero. La terza missione dell'Accademia Abadir, orientata alla produzione di beni e attività di natura sociale, con particolare attenzione ad attività con valore educativo, culturale e di sviluppo della società, è ascrivibile essenzialmente per l'anno accademico in esame all'attivazione di progetti con le scuole di secondo grado. ABADIR, infatti, con l'obiettivo di promuovere l'innovazione della didattica e la diffusione di processi formativi orientati all'acquisizione di competenze spendibili anche nel mondo del lavoro, propone alle scuole del territorio la possibilità di attivare partenariati all'interno dei 'Percorsi per le Competenze Trasversali e dell'Orientamento' (PCTO), attività che le istituzioni scolastiche incentivano per sviluppare le competenze trasversali, contribuendo ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di

graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento. In un mondo in rapida evoluzione, l'istruzione e la formazione sono chiamate a svolgere un ruolo chiave per l'acquisizione di capacità e competenze utili a cogliere le opportunità che si presentano in previsione dei cambiamenti della società e del mondo del lavoro di domani. In questo senso l'Accademia Abadir investe risorse in queste attività con l'obiettivo di generare una maggiore consapevolezza e conoscenza delle nuove professioni afferenti al settore culturale e creativo.

Linee di indirizzo istituzionale, con eventuale segnalazione di strutture, organismi e procedure interne specificamente dedicate allo sviluppo delle attività di Terza Missione

ABADIR promuove una serie di attività di orientamento, sia online che in presenza, dedicate agli studenti delle scuole superiori e a tutti coloro che vogliono esplorare il mondo della progettazione, della comunicazione visiva, delle professioni creative. L'organizzazione e il coordinamento di suddette attività è gestito da due figure interne che si occupano del contatto con gli istituti di secondo grado, la stipula del contratto (ove necessario), l'impostazione dei contenuti e il coordinamento con i designer e le aziende coinvolte, la raccolta dei feedback dei partecipanti, la stesura di un report finale.

Organigramma che evidenzia la presenza di figure di coordinamento delle attività di Terza Missione * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2023)**

Elenco delle convenzioni e collaborazioni strutturate con il mondo produttivo, economico, politico e sociale che comprendano obiettivi comuni di Terza Missione (con link a documenti eventualmente pubblicati nel sito istituzionale)

11._Elenco_delle_convenzioni_e_collaborazioni_strutturate.pdf [Scarica il file](#)

Elenco delle attività e dei progetti di Terza Missione realizzati nell'a.a. di riferimento o in corso, corredati da una sintetica presentazione in cui si segnalino i beneficiari, il contesto di intervento, i costi e i risultati attesi (con link a documento eventualmente pubblicato nel sito istituzionale)

11._elenco_attività_terza_missione.pdf [Scarica il file](#)

Testo di un progetto di Terza Missione realizzato o in corso di realizzazione

(N.B. Nel caso in cui non siano stati realizzati o non siano in corso di realizzazione progetti di Terza Missione, allegare un documento nel quale viene dichiarato tale aspetto, descrivendone le motivazioni).

11._Esempio_progetto_Terza_Missione.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione delle ricadute delle iniziative avviate sia sull'istituzione sia sul territorio, sulla base dei risultati ottenuti e delle risorse umane (docenti, studenti) ed economiche impiegate

Attraverso il protagonismo attivo dei docenti e degli studenti di Abadir e il loro coinvolgimento nelle attività di terza missione, si sviluppa la capacità di operare scelte consapevoli, si sviluppa un'attitudine, un "abito mentale", una padronanza sociale ed emotiva. Soprattutto nelle attività di orientamento in itinere come i PCTO per le scuole i processi avviati consentono di costruire ed esprimere competenze auto-orientative, tanto più importanti di fronte alla velocità delle trasformazioni tecnologiche considerato il progressivo acuirsi dello sfasamento tra la capacità formativa e la rapidità evolutiva delle professionalità, con un sostanziale disallineamento di competenze. La competenza su cui si punta di più è quella che si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario. Il rapporto tra risultati ottenuti e risorse economiche impiegate è soddisfacente, tenuto conto della risposta positiva degli utenti (misurato in termini di engagement e risultati ottenuti durante l'attività) e del supporto economico delle attività in parte erogato dalle scuole di secondo grado con cui si è stipulato un accordo specifico.

12. Gestione amministrativo-contabile

Valutazione del Nucleo

Valutazione del raggiungimento degli obiettivi indicati nella Relazione programmatica

Non si evince l'esistenza di una vera e propria relazione programmatica, quanto piuttosto di un piano previsionale condiviso tra i soci dell'ente gestore, le cui previsioni sono state in parte disattese a causa dell'inaspettata crisi pandemica che non ha facilitato l'incremento delle iscrizioni, pur in un quadro generale di crescita dei ricavi. Quindi gli obiettivi sono stati parzialmente raggiunti, dato che in uno scenario di crisi generale è da valutare in termini ancora positivi.

Valutazione complessiva sulla sostenibilità delle dotazioni finanziarie e patrimoniali (a.a. di riferimento)

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o le informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

Il Nucleo di Valutazione dall'esame della gestione amministrativo-contabile dell'Accademia rileva un'evoluzione della performance dell'Istituzione con un aumento del valore della produzione. L'altrettanto aumento dei costi di produzione, che genera un lieve sbilancio nel 2021, va visto in termini positivi in quanto sottende una strategia per la crescita continua che, se non ha ancora raggiunto un fase di stabilità, continua a puntare sui progressi. Il clima generale di instabilità e di insicurezza generato dalla crisi sanitaria ha certamente influito nell'andamento delle iscrizioni che, seppur non sono aumentate come sperato, si sono mantenute abbastanza stabili. L'aver mantenuto gli investimenti rappresenta una dichiarazione d'intenti da parte dell'ente gestore che coltiva la strategia di miglioramento e crescita e crede nelle potenzialità del settore. La volontà di dare priorità alla qualità della formazione e alla crescita della struttura come dei suoi studenti, mettendo dunque in secondo piano il vantaggio economico, è infatti segno di un approccio evolutivo che punta tutto sul progresso dell'istituzione. La piena autonomia di gestione fa dell'Accademia Abadir un sistema del tutto autosufficiente che non gode di nessun tipo di supporto pubblico né tantomeno privato, sostenendosi solo sulle entrate generate dalle iscrizioni degli studenti. Questo non toglie l'opportunità di lavorare allo scopo di incrementare il numero di iscritti per migliorare le entrate e di conseguenza i margini di sicurezza dell'Accademia per dare alle sue programmazioni future un più ampio raggio d'azione.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Relazione qualitativa al bilancio dell'esercizio finanziario dell'anno in esame riferita alle attività di didattica e di ricerca

12.01_Relazione_bilancio_2021.pdf [Scarica il file](#)

Entrate e Uscite (per tipologia)

ISTITUZIONE	Trasferimenti Ministeriali	Trasf. da Provincia e Comune	Trasf. da altri Enti Pubblici	Trasf. da soggetti Privati	Trasf. da allievi	Altre entrate	Partite di giro	Avanzo di Amministrazione	TOTALE ENTRATE	Spese di personale docente	Spese di personale non docente	Altre spese correnti	Spese in conto capitale	Partite di giro	TOTALE USCITE	Note
Accademia ABADIR - Sant'Agata Li Battiati (CT)	0	0	0	0	300463	10078	0	0	310541	128285.3	82654.7	101965	12608	0	325513	

Relazione/Verbale relativa al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario dell'anno in esame, redatta dall'organo preposto (Se il bilancio di previsione non è previsto, allegare una dichiarazione a firma del Direttore ove viene specificato tale aspetto).

12.02_Bilancio_di_previsione.pdf [Scarica il file](#)

Relazione sulla gestione (conto consuntivo stesso esercizio)

12.03_Relazione_sulla_gestione.pdf [Scarica il file](#)

Relazione/Verbale relativa al conto consuntivo dell'esercizio finanziario dell'anno in esame redatta dall'organo preposto

12.04_Conto_consuntivo.pdf [Scarica il file](#)

Relazione di approvazione del bilancio/rendiconto

12.05_Relazione_di_approvazione_del_bilancio.pdf [Scarica il file](#)

Rendiconto ed elenco residui

12.06_Rendiconto_ed_elenco_residui.pdf [Scarica il file](#)

13. Trasparenza e digitalizzazione

Valutazione del Nucleo

Verifica della completezza e dell'aggiornamento delle informazioni pubblicate sul sito web istituzionale in merito all'offerta formativa, ai requisiti e delle procedure di ammissione, ai programmi dei singoli corsi (con relativa traduzione in lingua inglese), agli orari di lezione, ai servizi per gli studenti

Le informazioni pubblicate sul sito web sono aggiornate e consentono di reperire le informazioni sull'offerta formativa, le procedure di ammissione, i programmi dei corsi (in italiano ed in inglese) e i profili dei docenti. Un'eventuale aggiornamento del sito web potrebbe mirare ad una semplificazione/riduzione delle informazioni presenti che, a volte, possono sembrare ridondanti.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate dall'Istituzione in materia di trasparenza e digitalizzazione

Il Nucleo di Valutazione non ha riscontrato alcuna criticità relativamente ai processi che sono trasparenti e digitalizzati; questi vengono sviluppati sia attraverso la piattaforma della scuola sia attraverso la segreteria didattica che ha delle risorse dedicate. Tutte le informazioni relative a iscrizioni, immatricolazioni, bandi per borse di studio, bandi per la mobilità Erasmus, piani di studio sono visibili sul sito dell'istituzione, costantemente aggiornato da una risorsa dedicata. La Guida dello studente (Course Catalogue) di cui la scuola è dotata si può consultare unicamente online. Sono altresì digitalizzati i questionari somministrati agli studenti e i processi di condivisione con il corpo docente, così come i registri interni per le presenze, i verbali degli esami, e la maggior parte dei processi formali e burocratici. La valutazione complessiva è positiva.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alle pagine del sito web dell'Istituzione riferite agli adempimenti previsti dall'ANAC in materia di Amministrazione trasparente, ai sensi della normativa vigente

<https://www.abadir.net/privacy-policy/>

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione dove sono pubblicati i programmi degli insegnamenti dei corsi accademici, gli indirizzi e-mail dei docenti e le eventuali modalità per contattarli

<https://www.abadir.net/accademia/docenti/> <https://www.abadir.net/programmi-didattici/>

Link eventuale alla pagina del sito web dell'Istituzione dove sono pubblicati i programmi degli insegnamenti dei corsi accademici in lingua inglese (non obbligatorio)

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione dove è pubblicata l'edizione digitale della Guida dello Studente/Course Catalogue ECTS

ITA: <https://www.abadir.net/corsi/corso-triennale/design-e-comunicazione-visiva/piano-di-studi/> ENG: <https://www.abadir.net/en/corsi/corso-triennale/design-e-comunicazione-visiva/piano-di-studi/>

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione dove sono pubblicate le informazioni in merito alle tasse e al Diritto allo studio

Ammissione e tasse <https://www.abadir.net/corsi/corso-triennale/design-e-comunicazione-visiva/ammissione/> Borse di studio www.abadir.net/orientamento/borse-di-studio/

Link alla pagina web del sito dell'Istituzione dove sono pubblicate le attività riguardanti la Consulta degli Studenti

<http://www.abadir.net/archivio-verbali-della-consulta-degli-studenti>

Link alla pagina web del sito dell'Istituzione contenente la composizione della Consulta degli studenti con gli indirizzi e-mail dei componenti e le eventuali modalità per contattarli, e i verbali delle sedute

<https://www.abadir.net/accademia/organi-costituiti/>

Descrizione delle azioni realizzate o in corso di svolgimento in materia di trasparenza e digitalizzazione

In termini di trasparenza ABADIR pubblica sui propri canali ufficiali tutte le informazioni relative agli organi costituiti, i regolamenti, i programmi didattici, i bandi pubblici per la docenza, il calendario delle lezioni e il calendario degli esami. Abadir pubblica inoltre le informazioni relative ai requisiti e le procedure di ammissione per le immatricolazioni. In termini di digitalizzazione, è stato avviato il processo per la digitalizzazione dei processi nell'ottica del miglioramento della qualità dei processi e della tracciabilità di tutte le attività interne ed esterne all'istituzione. Tra questi la gestione dei sistemi di identità digitale e posta elettronica, oltre che un miglioramento dei processi di integrazione e operatività interna tra diversi sistemi e servizi.

14. Rilevazione dell'opinione degli studenti

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle azioni messe in atto per informare la popolazione studentesca sulla struttura e la funzione dei questionari e per sensibilizzarli alla partecipazione all'indagine

Gli studenti vengono sensibilizzati a inizio di ogni semestre sull'importanza della compilazione dei questionari, e invitati a partecipare in modo puntuale e preciso alla rilevazione che prevede anche domande aperte e commenti liberi. La percentuale di partecipazione relativa all'anno accademico oggetto della rilevazione non raggiunge il 50% della popolazione studentesca da cui si evince che le azioni di sensibilizzazione dovrebbero essere più efficaci al fine di aumentare il numero dei questionari compilati e incrementare l'interesse degli studenti nel prendere parte ai processi di evoluzione dell'istituzione.

Analisi critica sulla rilevazione svolta con riferimento agli aspetti metodologici e procedurali della somministrazione

La raccolta delle valutazioni degli studenti avviene in due momenti distinti: attraverso la somministrazione di questionari sui singoli corsi che vengono preparati dall'Accademia e sono utili a monitorare lo svolgimento della didattica; attraverso i questionari forniti dall'Anvur per la valutazione generale dell'istituzione. I questionari interni sulla didattica vengono sottoposti agli studenti, in formato digitale, due volte durante l'anno accademico, per rilevare la valutazione dei corsi nel primo e nel secondo semestre. Questo consente di avere una valutazione sulla didattica molto puntuale e tempestiva che l'Accademia condivide con i docenti al fine di verificare ed eventualmente migliorare il processo formativo, potendo inserire dei correttivi in itinere che tengano conto delle osservazioni e delle esigenze degli studenti. I questionari dell'Anvur che hanno lo scopo di rilevare l'opinione degli studenti sull'Accademia nel suo complesso e non solo sugli aspetti della didattica. Anche in questo caso il questionario ha un formato digitale e viene somministrato agli studenti dei tre anni di corso alla fine del secondo semestre. La metodologia della somministrazione è corretta (digitale, anonima, dunque libera da condizionamenti nelle risposte) tuttavia non sembra aver destato il sufficiente interesse degli studenti che in questo specifico anno accademico hanno partecipato all'indagine in pochi e con scarso interesse. Gli aspetti su cui lavorare non sembrano tanto essere quelli procedurali e/o metodologici della somministrazione in sé quanto quelli motivazionali e valoriali, occorre cioè perfezionare gli aspetti che possano migliorare il senso di appartenenza ad una comunità dunque il desiderio di partecipare ai processi decisionali e valutativi per il miglioramento della stessa.

Individuazione di punti di forza e aree di miglioramento, con la formulazione di possibili soluzioni

La diminuzione della percentuale di risposta da parte degli studenti, manifesta dunque una diminuzione del desiderio degli stessi di contribuire al miglioramento della scuola e di essere partecipanti attivi in questo processo. Questo dato isolato potrebbe semplicemente essere il risultato di un cambio sistemico importante dovuto alla prevalenza delle attività in remoto che, a causa del confinamento, ha trasferito le dinamiche tipiche di una comunità accademica in una dimensione, quella digitale, in cui il senso di appartenenza si affievolisce per lasciare il posto a una presenza sempre più individualistica in cui prevale il senso di isolamento. Le soluzioni possibili a questa nuova dimensione, che riguarda sempre più il mondo accademico così come quello del lavoro, passano probabilmente per azioni di avvicinamento progressivo tra cui per esempio: perfezionare l'ibridazione della didattica; intensificare delle attività di laboratorio; differenziare qualitativamente le attività in remoto da quelle in presenza; sollecitare maggiormente alla partecipazione e alla creazione di un senso di appartenenza; sollecitare l'autovalutazione e il peer to peer; rendere partecipi gli studenti dei cambiamenti suggeriti dalle rilevazioni.

Valutazione complessiva sull'impatto e sulle modalità di diffusione dei risultati emersi dalla rilevazione

Dall'analisi dei questionari relativi all'anno accademico in oggetto si evince un giudizio complessivo, che risente ancora dell'anomalia della modalità ibrida di erogazione dei corsi, ma che esprime soddisfazione rispetto a didattica e docenti, ricerca e produzione artistica. Emergono nel complesso alcuni motivi di insoddisfazione dovuti alla mancanza di una efficace comunicazione interna, a cui l'Accademia ha dedicato una nuova risorsa e che si rivela un aspetto importante e strettamente legato alla qualità del rapporto con gli studenti oltre che espressione di una gestione trasparente e partecipata. I risultati sui singoli corsi vengono condivisi con i docenti di ciascun insegnamento per migliorare le prestazioni oggetto di criticità; non è chiaro invece se e come vengono condivisi i risultati dei questionari Anvur e se diventano oggetto di riflessione dell'intera comunità accademica. Il nucleo segnala l'importanza di fare tesoro delle valutazioni degli studenti e di perfezionare la comunicazione interna, volta anche alla condivisione partecipata del punto di vista degli studenti ai fini di attivare processi di consapevolezza e miglioramento interno.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Indicazione delle rilevazioni effettuate dal Nucleo di Valutazione (N.B. le rilevazioni devono fare riferimento alle attività dell'a.a. oggetto della Relazione del Nucleo)

La rilevazione delle opinioni degli studenti è uno strumento che mira al miglioramento della didattica e dell'organizzazione del corso di studio attraverso un sistema di valutazione periodica. Gli studenti possono - di norma - esprimere le loro opinioni attraverso metodi qualitativi e quantitativi. La popolazione studentesca viene invitata a compilare un questionario ad hoc, predisposto alla fine di ogni semestre, al fine di misurare il livello di soddisfazione e raccogliere osservazioni utili alla identificazione delle aree di miglioramento. Gli studenti vengono quindi sensibilizzati sull'importanza della compilazione dei questionari, e invitati a partecipare in modo puntuale e preciso, nel periodo indicato, alla rilevazione che prevede - oltre alle domande chiuse - anche domande aperte e commenti liberi. I questionari possono essere compilati online in forma anonima - per consentire agli studenti di esprimersi in maniera autentica - e sono suddivisi in sezioni: ogni sezione corrisponde a un insegnamento e al relativo docente. Una sezione per la didattica online viene normalmente compresa. Alla fine dell'anno accademico la direzione analizza e valuta i risultati ottenuti che vengono, poi, condivisi e discussi con l'intera faculty. I dati emersi da queste valutazioni costituiscono parametri utili alla strutturazione dei successivi anni accademici e alla fortificazione della futura faculty.

Upload dei questionari utilizzati per la rilevazione delle opinioni degli studenti, con l'evidenziazione dei quesiti aggiuntivi rispetto a quelli contenuti nel modello ANVUR
ab_2021_triennio_questionari_di_valutazione.pdf [Scarica il file](#)

ab_2021_anvur_questionario_iscritti_-_moduli_google.pdf [Scarica il file](#)

ab_2021_anvur_questionario_diplomati_-_moduli_google.pdf [Scarica il file](#)

ab_2021_anvur_questionario_diplomandi_-_moduli_google.pdf [Scarica il file](#)

Indicazione delle modalità di somministrazione dei questionari (cartaceo/online)

I questionari vengono somministrati in modalità online attraverso dei google form e pubblicati sulle bacheche online dell'Accademia per la compilazione. Agli studenti viene di norma richiesto di compilare i questionari - entro un certo range di tempo prestabilito - con la massima sincerità, esprimendo la propria opinione in maniera completamente anonima.

Indicazione del periodo nel quale è stata effettuata la rilevazione

La rilevazione è stata effettuata alla fine del Primo e del Secondo semestre dell'anno accademico oggetto della rilevazione.

Indicazione del numero degli studenti AFAM cui è stato somministrato il questionario, distinti per tipologia (iscritti, diplomandi, diplomati)

Indicazione del numero di questionari compilati

Indicazione delle azioni di sensibilizzazione alla partecipazione alla rilevazione svolte dall'Istituzione, dai docenti e/o dalla Consulta degli Studenti

Lo staff, i docenti e i rappresentanti della consulta incentivano in maniera sistematica e motivano gli studenti a partecipare attivamente alle rilevazioni di qualità, spiegando quanto la compilazione sia funzionale ai bisogni degli studenti. L'obiettivo della scuola è quello di rendere il percorso positivo e soddisfacente pertanto, è importante che emergano in questa sede difficoltà, criticità o semplicemente osservazioni utili a essere implementate nel successivo anno accademico.

Upload dei risultati dell'indagine, comprensivo di tabelle (contenenti sempre anche i valori assoluti dei rispondenti), grafici e commenti

- IN CASO DI MANCATA SOMMINISTRAZIONE DEL QUESTIONARIO CARICARE UN DOCUMENTO IN CUI SI ESPONGONO LE MOTIVAZIONI DELLA NON AVVENUTA SOMMINISTRAZIONE

abadir_sintesi_rilevazione_valutazione_didattica_triennio_aa_2020-21.pdf [Scarica il file](#)

ab_2021_triennio_didattica_online_risultati_questionari_di_valutazione.pdf [Scarica il file](#)

ab_2021_sintesi_rilevazione_valutazione_anvur_aa_2020-21.pdf [Scarica il file](#)

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione in cui sono pubblicati i risultati delle analisi dei questionari degli studenti per ogni anno accademico (seguendo idonee procedure per garantire l'anonimato)

www.abadir.net/corsi/corso-triennale/design-e-comunicazione-visiva/piano-di-studi/ Storico generale: www.abadir.net/rilevazione-dellopinione-degli-studenti

Correlazione dei risultati di ciascuna sezione del questionario sugli studenti iscritti alla situazione specifica dell'Istituzione (situazione del personale docente e TA, situazione finanziaria, partnership esterne, ecc.), così da contestualizzare adeguatamente le opinioni raccolte

Le opinioni degli studenti suddivisi secondo le categorie mostrano una certa correlazione tra situazione corrente dell'istituzione e adeguatezza delle opinioni raccolte. Per quel che concerne le opinioni degli iscritti, infatti, il carico di studio risulta adeguato e complessivamente sostenibile, l'organizzazione della didattica risulta complessivamente funzionale come tale risulta la comunicazione delle informazioni. I docenti stimolano e motivano adeguatamente gli allievi. I locali risultano fruibili in maniera adeguata e adatti alle attività oggetto di studio. D'altra parte, i diplomandi reputano soddisfacenti le attività professionalizzanti svolte durante il loro percorso accademico e di rilevanza le attività e le iniziative all'interno delle quali sono stati coinvolti. La prova finale è stata affrontata in maniera soddisfacente, considerando adeguate le informazioni ricevute prima del diploma, chiara l'organizzazione. Anche se qualcuno ha espresso una certa difficoltà a individuare il relatore, emerge una certa soddisfazione nella relazione con lui/lei, in termini di dialogo, disponibilità, interazione. Le opinioni dei diplomati mostrano come le conoscenze e le competenze acquisite durante il ciclo di studio siano utili nel percorso successivo quindi, emerge una certa soddisfazione nell'aver frequentato l'Accademia Abadir. La maggior parte dei diplomati ha intrapreso la carriera professionale coerente con il background formativo, piuttosto che continuare gli studi.

Descrizione delle modalità con cui sono stati comunicati alla comunità accademica e discussi i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti

I risultati vengono di norma condivisi, in prima istanza, via email con ciascun docente. Un report riassuntivo dei risultati viene inviato al docente, che ne prende visione e ne analizza i risultati. Successivamente, questi vengono discussi in presenza con la direzione e/o la segreteria didattica per affrontare le eventuali aree di miglioramento: una riflessione che non può che essere funzionale alla implementazione di azioni di miglioramento per il futuro. Ancora, risulta importante segnalare che questi risultati vengono presentati al consiglio accademico che elabora strategie di miglioramento e di implementazione dei processi, sempre tesi verso un miglioramento continuo.

Descrizione delle modalità in cui la governance recepisce i risultati delle opinioni espresse dagli studenti (entità, tipologia di eventuali richieste, grado di soddisfazione, criticità)

Le opinioni degli studenti costituiscono una fonte ineguagliabile di analisi dei processi interni dell'accademia. Nel caso emergano delle difficoltà nella didattica, legate ad esempio al metodo didattico o ad altre variabili, vengono fissate delle riunioni con i docenti interessati al fine di implementare soluzioni utili a superare le criticità. Nel caso emerga la necessità, invece, di adeguare strutture, spazi, servizi ecc. la direzione immediatamente recepisce l'indicazione e attua tutte le azioni utili all'adeguamento, sostituzione, manutenzione di questi - tempestivamente, ove possibile - o per l'anno accademico successivo.

Documentazione che evidenzia le azioni messe in atto dall'Istituzione per rispondere agli elementi di criticità rilevate attraverso i questionari degli studenti

Risposte_Criticità.pdf [Scarica il file](#)

Valutazione del sistema di assicurazione della qualità

Valutazione del nucleo

Grado di implementazione ed efficacia del sistema e delle politiche per l'Assicurazione interna della Qualità, con riferimento alla definizione adottata dall'Istituzione

La diffusione della cultura della qualità e l'assicurazione interna della stessa è un percorso avviato dall'Accademia Abadir che si configura come un organismo vitale e dinamico, costantemente proiettato al futuro, che auspica al miglioramento e alla crescita in un'ottica di progressivo consolidamento delle discipline del design nel territorio di appartenenza affinché questo possa essere un catalizzatore di cultura per il territorio e incidere sul suo sviluppo economico. In questa ottica l'Accademia investe molto sulla qualità dei docenti e dei percorsi formativi, avendo creato una comunità coesa di docenti/professionisti, studenti e personale che grazie alla piccola scala dell'istituzione, intrattiene un dialogo costruttivo e dà forma ad un percorso didattico organico e funzionale agli obiettivi preposti. Il funzionamento complessivo dell'istituzione si valuta in termini positivi, dunque, che soddisfano i parametri di qualità in relazione alla dimensione dell'istituzione e alla sua consistenza numerica, oltre che alla posizione e al ruolo che ricopre nel contesto geografico e culturale di riferimento. Purtroppo si evidenziano alcuni margini di miglioramento che possono perfezionare i processi interni e aumentare il grado di soddisfazione degli studenti e dei docenti, parte attiva della comunità accademica e grande potenziale per la corretta evoluzione dell'istituzione. Il consolidamento di alcune pratiche interne (relative alla gestione e alla docenza) che potrebbero essere rinnovate e/o ripensate in termini innovativi, da un lato, e le nuove dinamiche generate dal confinamento e dallo svolgimento delle attività didattiche a distanza, dall'altro, potrebbero aver costituito una combinazione di cause che hanno reso più evidenti alcune criticità emerse dal dialogo con gli organi e dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti. In generale si evince come la scuola risenta di un indebolimento del suo sistema relazionale e di un leggero scollamento tra l'istituzione e i suoi docenti e studenti ai quali, il protrarsi delle attività a distanza ha sottratto la possibilità di frequentare un luogo che permette non solo di formarsi ma anche di socializzare e stringere legami che consentono di crescere come persone e come professionisti. Questo aspetto, ovviamente, ha interessato e continua ad interessare tutte le comunità accademiche a scala globale e può essere occasione per ripensare il modo in cui certi processi devono essere trasformati e migliorati per seguire ed accompagnare le condizioni di un mondo che cambia. Tornando alla qualità, l'impovertimento delle relazioni non ha contribuito positivamente a migliorare la trasparenza e la fluidità dei processi, la condivisione degli obiettivi e a garantire una certa frequenza e qualità delle interazioni tra organi accademici, stakeholder, eccetera. Tutto il sistema relazionale si è incrinato con un effetto sul sistema di assicurazione della qualità che ne è uscito semplicemente indebolito in quanto privato della sua essenza relazionale. Anche gli scambi tra il Nucleo e gli organi accademici sono stati in parte limitati dalle condizioni sopra descritte, non favorendo una sempre efficace relazione ai fini di una vera comprensione dei processi. In questo senso, l'Accademia potrebbe lavorare per una ridefinizione dei processi di interazione tra gli organi e, forse, anche della struttura accademica, creando meccanismi che in presenza o in remoto possano ricostruire i legami e il confronto necessario per garantire il funzionamento della scuola e rafforzare il senso di appartenenza e la fiducia nell'istituzione e nel futuro. Dalle rilevazioni degli organi accademici e degli studenti quello che emerge con maggiore evidenza è quindi una necessità di miglioramento dei processi interni e la comunicazione costruttiva tra direzione, corpo docente e studenti i quali vanno resi partecipi degli obiettivi strategici dell'Accademia per consentire loro, in un processo identitario, di sentirsi parte attiva e sostanziale di un sistema organico, vitale, proiettato verso futuri scenari.

Suggerimenti (da formulare sotto forma di elenco puntato) per il miglioramento del sistema di Assicurazione interna della Qualità

A derivazione di quanto osservato precedentemente, in un'ottica di miglioramento continuo che possa garantire una graduale evoluzione dei principi di qualità all'interno della comunità accademica si suggeriscono le seguenti azioni: * garantire la trasparenza delle strategie e degli obiettivi con la comunità accademica intera; * avviare azioni di pianificazione delle attività di ricerca e terza missione, definire le strategie per realizzarli, gli obiettivi e la valutazione degli effetti di tali strategie; * condividere risultati raggiunti in termini di indicatori ed evidenze documentali; * valorizzare, ampliare e condividere gli obiettivi della ricerca; * ampliare e condividere gli obiettivi di terza missione per la produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale; * implementare il dialogo con il territorio e promuovere periodicamente attività di divulgazione scientifica e culturale; * avviare e facilitare i processi di autovalutazione; * ampliare le attività con gli stakeholder per un ulteriore consolidamento della presenza della scuola nel territorio. Al livello di organi accademici e di funzionamento interno si suggeriscono le seguenti azioni: * ridefinire ruoli e organigramma e condividerli con la comunità accademica; * istituire un comitato scientifico; * istituire forme di confronto e scambio tra gli organi accademici; * migliorare la frequenza e la qualità delle interazioni tra organi e studenti; * migliorare i processi di orientamento in uscita, follow-up e inserimento dei propri studenti diplomati nel mondo del lavoro.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Definizione di Qualità adottata dall'Istituzione

L'Accademia Abadir fa riferimento al documento European Standard and Guidelines (ESG) for quality assurance in the European Higher Education Area, le linee guida concordate nel 2015 dai Ministri Europei dell'istruzione superiore per per l'assicurazione della qualità. Il concetto adottato è quello del coinvolgimento degli studenti e delle altre parti interessate, è quindi principalmente orientata alle seguenti azioni: 1) approvazione, monitoraggio e revisione periodica di corsi; 2) verifica dei criteri per la valutazione del profitto degli studenti; 3) verifica e monitoraggio della qualità dei docenti; 4) verifica dell'adeguatezza delle risorse didattiche a sostegno agli studenti; 5) raccolta, analisi e utilizzo delle informazioni necessarie per l'efficace gestione dei propri corsi di studio e delle altre attività svolte. In pratica, l'assicurazione della qualità garantisce un contesto di apprendimento nel quale il contenuto dei corsi di studio, le opportunità di apprendimento e le strutture didattiche siano adatte allo scopo. In particolare le attività di assicurazione della qualità perseguono due obiettivi: responsabilità verso l'esterno e miglioramento delle attività. Questi due elementi in sinergia contribuiscono a generare fiducia nei confronti della performance dell'Istituzione. Un sistema di assicurazione della qualità ben funzionante deve essere capace di fornire all'Istituzione di istruzione superiore ed al pubblico le informazioni necessarie ad assicurare la qualità delle attività dell'Istituzione (responsabilità verso l'esterno) e allo stesso tempo di offrire raccomandazioni utili a progredire ulteriormente nello svolgimento di tali attività (miglioramento).

Documenti sulle politiche per la Qualità
ESG_2015.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione degli strumenti e delle procedure adottati per l'Assicurazione interna della Qualità

Il monitoraggio della qualità avviene attraverso diversi tipi di attività: la valutazione delle immatricolazioni per misurare la capacità di attrazione del corso di studio e, quindi, il numero di studenti che si iscrivono al corso, la loro provenienza, geografica e scolastica dunque la loro qualità; il monitoraggio dei risultati raggiunti dai singoli corsi in occasione degli esami di profitto e la valutazione della qualità dei progetti finali per misurare i risultati relativi alla carriera degli studenti, in particolare: gli abbandoni, il numero di crediti acquisiti dagli studenti al passaggio da un anno di corso al successivo, i tempi per il conseguimento del titolo di studio, il voto finale; l'erogazione periodica dei questionari di valutazione didattica, il confronto periodico con la consulta degli studenti sulla didattica, la dotazione strumentale e le risorse e il confronto periodico con il collegio dei docenti sulla didattica per misurare l'efficacia percepita dagli studenti e dai laureandi degli insegnamenti e delle altre attività formative e del processo formativo nel suo complesso; l'erogazione di questionari agli studenti diplomati per attuare una forma di follow up degli studenti e la collocazione dei diplomati in corsi di perfezionamento/specializzazione o nel mondo del lavoro. In entrambi i casi si valutano i tempi di inserimento, la coerenza tra titolo acquisito e corso di specializzazione scelto e/o lavoro, l'opinione dei laureati inseriti nel mondo del lavoro circa l'adeguatezza della formazione ricevuta. Per attuare forme di miglioramento nel rapporto tra obiettivi stabiliti e risultati ottenuti, si cerca di mettere a punto un processo di autovalutazione con l'individuazione dei punti di forza e dei punti di debolezza e, quindi, delle opportunità di miglioramento nella gestione dei singoli processi e dei relativi risultati e/o delle esigenze di revisione/ridefinizione del sistema.

Indicazione dell'eventuale presenza e composizione di un organismo di monitoraggio (ad es., Comitato/Presidio per la Qualità) * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2023)**